

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 16 - N.8 - STAMPATO L'11 MAGGIO 2018
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Alliani & Beretta

ONORANZE FUNEBRI

Alliani & Beretta

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

Gulp! Che festival! Le Vie del Fumetto



Oltre 20 fumettisti da tutta Italia, giovani studenti e case editrici specializzate animeranno il centro di Abbiategrasso per la prima edizione del festival *Le Vie del Fumetto*, ideato da Emanuele Leone e Confcommercio. Per due giorni, il 12 e 13 maggio, la città diventerà un museo a cielo aperto, con incontri e workshop. Ci sarà anche un mercatino a tema in corso Matteotti (sabato) e in corso San Martino (domenica). Il 13 un gruppo di writers animerà piazzetta Santa Chiara e il ponte di San Pietro. Gli organizzatori invitano tutti a «travestirsi da personaggi dei fumetti per rendere l'evento ancora più vivace e divertente».

PAG.24

OSPEDALE

Cantù svuotato Sul Ps tutto tace

ABBIATEGRASSO - È pessimista Marco Bessi, presidente del Movimento per i diritti del cittadino malato. «Il sospetto è che vogliono trasformare l'ospedale Cantù nell'undicesimo piano del Fornaroli». Intanto scoppia la polemica sulla guardia medica, che funziona a singhiozzo. Ma l'Ats minimizza

PAGG.10-11



La giromania contagia tutti

Un calendario pieno di appuntamenti – mostre, spettacoli, incontri, degustazioni – per arrivare al 24 maggio, quando la 18ª tappa del Giro d'Italia partirà da Abbiategrasso. Una grande opportunità di promozione per la città (198 i Paesi collegati da tutto il mondo). Nel nostro speciale vi spieghiamo dove, come e quando vivere l'evento

PAGG.2-9

Il teatro in piazza



Presentata la nuova edizione del festival *Le strade del teatro*. Dopo l'anteprima robecchese del 1° maggio, ora tocca a Ozzero e Albairate

PAG.25

BESATE

PAG. 14

Turismo solidale in Nordafrica grazie a "Shorfa", l'associazione guidata da Med Mouslih

EVENTI

PAG. 16

Ad Abbiategrasso torna "La Città dei Narratori". E al Castello ci sono le "Giornate medievali"

POLITICA

PAGG. 19-20

Magenta perde un assessore, Abbiategrasso "guadagna" un milione di euro da spendere

ECONOMIA

PAGG. 22-23

Accordo innovativo alla Fiorentini di Rosate. Stf Magenta: futuro incerto, ma stipendi pagati

UnipolSai
ASSICURAZIONI

La tua sicurezza,
è il nostro impegno
più grande!



Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant' Ambrogio, 2
Tel. 02 9000 9092 • Fax 02 9000 0930
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. 02 9055 062 • Fax 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55
Tel. 02 9496 6376 • Fax 02 9496 4128
E-mail: sai2@libero.it

Giro d'Italia, ultimo chilometro

Sport e cultura per "allenarsi"

Un fitto programma di eventi – mostre, incontri, feste, spettacoli – per prepararsi alla partenza della tappa abbiatense. Dalla *Notte rosa* firmata ConfCommercio al *Bike Festival* (sabato 19). Dal *Cantagiro* del Gruppo Alpini al *Giro dei sapori*. Dagli incontri con Gasparro e Baronchelli alle risate assicurate da Ale, Franz e... Chiappucci.

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Siamo ormai all'ultimo chilometro. E la "febbre rosa" sta contagiando tutta Abbiategrasso, da dove il 24 maggio prenderà il via la diciottesima tappa del Giro d'Italia.

In città le due settimane che precedono il grande giorno saranno caratterizzate da appuntamenti dedicati alla gara ciclistica più amata d'Italia. Un'occasione per festeggiare l'evento sportivo, ma anche una preparazione a quella che sarà un'irripetibile opportunità di promozione turistica ed economica. È partendo da questa consapevolezza che ognuno sta facendo la sua parte.

«Il coinvolgimento sta andando al di là di quanto ci saremmo aspettati – sottolinea il sindaco Cesare Nai. – Oltre al Comitato Tappa si stanno impegnando a fondo associazioni e commercianti, ma ad essere trascinata è l'intera città: nessuno si è sentito escluso da quello che è un grande avvenimento sportivo, ma anche un'occasione che porterà molte persone a visitare e conoscere Abbiategrasso».

Il calendario degli eventi, denominato *Aspettando il Giro* e organizzato dal Comitato Tappa in collaborazione con il Comune, si presenta come un grande contenitore: prevede appuntamenti ideati appositamente per l'occasione – spesso con protagonisti d'eccezione, – ma fa anche da "ombrello" a iniziative già collaudate (come *Bimbibici*, domenica 13) o programmate da tempo.

Lo "sparo di partenza", venerdì 11 alle 18, sarà l'inaugurazione di due mostre allestite al Castello Visconteo: si tratta di *Gioia, fatica e dolore*, che propone una sessantina di scatti in bianco e nero sul mondo del ciclismo, e *70 anni di Velo Sport*, qui presentata in una veste ampliata rispetto a quella vista a marzo in Fiera. Le mostre resteranno aperte fino al 27 maggio.

Sarà invece l'intero centro storico il palcoscenico delle due iniziative promosse dai commercianti. «Sabato 12 e domenica 13 si terrà *Le vie del fumetto*, prima edizione di un evento che vorremmo

proporre annualmente – spiega Tiziana Losa, presidente di ConfCommercio. – Sarà una due giorni all'insegna del colore e della creatività, con i negozi aperti il sabato sera e artisti di street art che, la domenica, proporranno opere ispirate al Giro». Sabato 19 sarà poi la volta della *Notte rosa*: «I negozi saranno aperti fino alla notte e la città si animerà con musica, balli, sfilate e tavoli sotto le stelle, che faranno da cornice a una serie di eventi sportivi».

Altro evento che coinvolgerà l'intera città, il *Bike Festival Abbiategrasso*, previsto per sabato 19: si svolgerà per l'intera giornata (dalle 9 alle 24) al Castello Visconteo, con degustazioni e intrattenimenti culturali per adulti e bambini, ma prevede anche percorsi guidati in bici. Nella giornata di sabato 19 non va poi dimenticato il *Cantagiro* promosso dal Gruppo Alpini: si terrà all'Annunziata alle 21 e "porterà" ad Abbiategrasso le montagne del Giro d'Italia, grazie ai canti del Coro Ana e alla proiezione di alcuni video.

Per gli appassionati di ciclismo gli appuntamenti da non perdere saranno quello con il noto scrittore e giornalista Leopoldo Gasparro, giovedì 17 alle 18 nella sala consiliare del Castello Visconteo, e quello con il campione "Gibi" Baronchelli, che martedì 22 alle 18, sempre al Castello, ma nei sotterranei, presenterà il suo libro *Dodici secondi* (quelli che nel 1974 lo separarono da Eddy Merckx e dalla vittoria nel Giro).

Campioni del ciclismo ma non solo. Domenica 20 un fuoriclasse della cucina, lo chef Luca Sacchi, in collaborazione con Maurizio Biraghi e Andrea Besuschio, proporrà *Il Giro dei sapori*, una selezione di piatti ispirati al percorso dell'attuale edizione della gara (cena al ristorante Croce di Malta di piazza Castello su prenotazione allo 02 946 2910).

Mentre lunedì 21 Abbiategrasso ospiterà due campioni della risata, Ale e Franz: con la partecipazione di Claudio Chiappucci proporranno uno spettacolo che unirà cabaret e ciclismo (al Quartiere Fiera di via Ticino alle 21, ingresso 15 euro).



“A misura d'uomo”: mitologia del ciclismo

«Il ciclismo non è uno sport, è un genere: come la tragedia classica e il romanzo. Prende come loro la misura del mondo e i suoi eccessi».

Lo scriveva Domenico Quirico, lo confermano cento edizioni del Giro d'Italia, che porta con sé innumerevoli storie (di vita e di sport), drammi e trionfi. Quanti campioni, e tappe memorabili, e luoghi attraversati, e intrecci tra storia del Paese e storia del Giro. E quanti aneddoti diventati leggende: le imprese dei pionieri Luigi Ganna (il "re del fango") e Learco Guerra (la "locomotiva umana"), la scomparsa di Giuseppe Azzini ritrovato in un granaio, l'esclusione di Binda perché vinceva sempre lui (pensarono anche di dargli una bici zavorrata), la rivalità tra Coppi e Bartali con la storia della borraccia, il dominio di Merckx... Arrivati all'edizione 101, la gara rosa ha deciso di regalarsi la prima partenza fuori dall'Europa, a Gerusalemme (scelta molto discussa), e l'arrivo a Roma (è la quarta volta che accade), tracciando un percorso di 3.562 km (circa 170 km in media per tappa), due sole cronometro, otto arrivi in salita (tanti), sei tapponi durissimi, il ritorno dello Zoncolan e un finale da far tremare i polsi (con gli approdi a Jafferau (nella 19ª tappa, dopo aver toccato il Colle delle Finestre e il Sestriere) e a Cervinia (nella 20ª, dopo il Col Tsecore e il Saint Pantaléon). Con il consueto viaggio tra luoghi pieni di storia e piccoli centri da scoprire, opere d'arte e natura incontaminata, da Catania e Agrigento all'Etna, da Praia a Mare al Gran Sasso, da Assisi a Osimo e Imola, da Ferrara a Sappada, su fino a Trento, Riva del Garda e l'Isèo, passando per la nostra Abbiategrasso, per finire con Venaria Reale, Bardonecchia, Susa.

La bellezza, la fatica, l'epica di uno sport che rimane diverso da tutti gli altri, per lo sforzo micidiale che richiede, perché è una disciplina in cui contano l'umiltà e la capacità di soffrire, perché qui non ci sono star mediatiche, ma soprattutto gregari, e i campioni hanno caratteristiche atletiche e mentali che li fanno sembrare sovrumani. C'è qualcosa di antico e di vero, nel ciclismo, che rimane il suo nucleo fondamentale, inattaccabile, al di là di tutte le innovazioni tecniche. E il Giro d'Italia, insieme al Tour, è il rito principale di questa religione sportiva. Per dirla con Gianluca Favetto: «È come un ritorno. Sempre. Anche la prima volta. Andare al Giro, seguirlo aggrappati alle sue strade, alle fughe, alle volate, alle sue meraviglie, è sempre un ritornare. Quando si è dentro, in questo paese che viaggia e sale e scende e scatta e traversa l'Italia trasformandola in una sua proiezione, una sua provincia, si torna magicamente indietro. Si ritorna a un'epoca che si vorrebbe perduta, inattuale, fuori moda, fuori dal tempo, fuori dalla modernità, e invece resiste, esiste felice, c'è da sempre e sempre ci sarà: a misura d'uomo e di pedale, fatica e passione, sogni e bisogni, bisogno di sogno».

(f.t.)

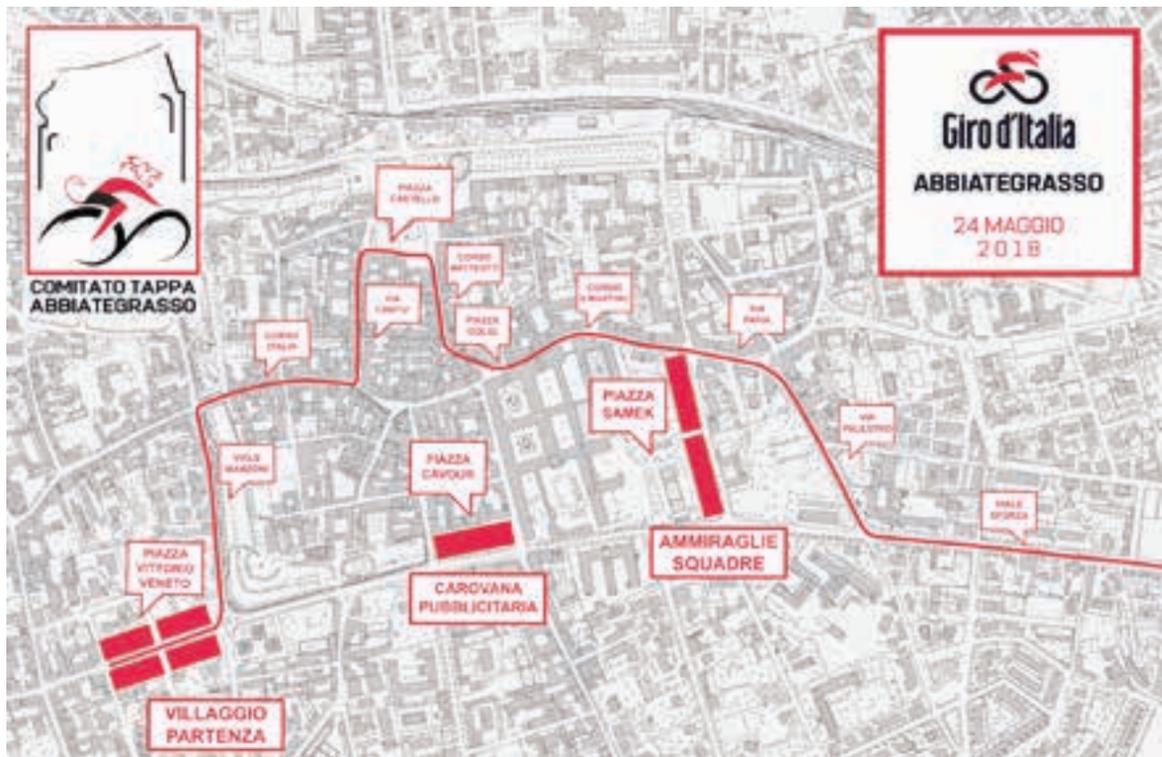
Invasione rosa: dove, come, quando

ABBIATEGRASSO

Una "invasione rosa". È quella che attende Abbiategrasso giovedì 24 maggio, in occasione della partenza della diciottesima tappa del Giro. Un'invasione che inizierà però già nel pomeriggio di mercoledì 23, quando arriverà la squadra di tecnici che inizierà ad allestire il "villaggio partenza" in piazza Vittorio Veneto. Quella del 23 sarà una sera di festa: il Castello verrà nuovamente illuminato in rosa, i negozi che lo vorranno resteranno aperti («fino a quando ci sarà gente»), ha specificato la presidente di ConfCommercio Tiziana Losa) e la città sarà animata dalla musica a partire dalle 19.

La mattina della partenza gli eventi avranno inizio alle 9, e gli occhi saranno puntati su piazza Vittorio Veneto: qui, infatti, si troverà il palco foglio-firma per le squadre e anche il villaggio "in rosa" dedicato agli abbiatensi. Sarà il momento migliore per chi vorrà vedere da vicino i ciclisti che prenderanno parte alla gara. Gli atleti partiranno alle 12.10 da piazza Vittorio Veneto per quella che sarà una passerella in città: i ciclisti percorreranno via Manzoni e sfileranno per il centro storico lungo corso Italia, via Cantù, piazza Castello, corso Matteotti, piazza Golgi e corso San Martino. Usciti dal centro, attraverseranno via Pavia e via Palestro, percorreranno viale Sforza fino a superare il passaggio a livello della Cappelletta e si porteranno sulla Vigevanese. È da qui, all'altezza del quartiere Mirabella, che avverrà la partenza ufficiale della tappa, fissata per le 12.20, in direzione di Prato Nevoso.

La giornata in città non finirà, però, con la partenza della carovana rosa: nel pomeriggio, infatti, ci sarà la possibilità di effettuare visite guidate gratuite ai principali monumenti. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Pro loco, è rivolta soprattutto ai non residenti che saranno presenti ad Abbiategrasso per l'occasione.



La viabilità

Per quanto riguarda la viabilità, già a partire dalla serata di mercoledì 23 verrà chiusa al traffico piazza Vittorio Veneto, mentre successivamente verranno occupate anche piazza Cavour (dalla carovana pubblicitaria) e

piazza Samedek (dalle ammiraglie delle squadre) e scatteranno le limitazioni al traffico lungo il percorso dei ciclisti. Chi verrà da fuori città potrà parcheggiare al Quartiere Fiera, allo stadio di viale Sforza, al Campo 5 di via Cassolnovo e, soprattutto, nello stabilimento della nuova Mirav, di fronte alla Bcs. Tutte le scuole cittadine resteranno chiuse nella giornata di giovedì 24.

LURISIA
è
**LA MAGLIA ROSA
DELLE ACQUE
MINERALI!**

ACQUA MINERALE NATURALE
FONTE S. BARBARA DI
LURISIA

Per darti l'Acqua al meglio della sua forma!

Ci saranno 198 Paesi collegati Uno spot mondiale per la città

Il 24 maggio saranno presenti 1.800 persone che lavorano al seguito del Giro. Costo per Abbiategrasso: 50.000 euro

ABBIETEGRASSO

di Carlo Mella

Il 24 maggio, per alcune ore, gli occhi di tutto il mondo saranno puntati su Abbiategrasso, grazie a un collegamento televisivo che raggiungerà 198 Paesi, un record cui contribuiranno 18 diversi network.

«Per la nostra comunità si tratta di un'opportunità che credo sia davvero unica: la città avrà una visibilità che non ha mai avuto nella sua storia», sottolinea Beatrice Poggi, assessore a Sport, Cultura e Turismo del Comune di Abbiategrasso, che insieme al Comitato Tappa ha lavorato per portare il Giro in città e organizzare gli eventi che lo accompagnano.

Una sinergia che ha dato frutti: «Siamo anche riusciti a ottenere la passerella dei ciclisti per le vie della città, e la diretta televisiva trasmetterà le immagini del Castello Visconteo e delle strade del centro». Un grande spot di promozione turistica, insomma, i cui effetti, si auspica, si vedranno nel tempo, andando a sommare a quelli delle altre forme di promozione attivate nei mesi scorsi.

Come l'album delle figurine Panini (di cui è prevista una tiratura di 400.000 copie): Abbiategrasso vi ha ottenuto un posto d'onore, figurando nella prima pagina con la bella immagine del Castello Visconteo colorato di rosa. O come la grande visibilità goduta sui social, dove il Castello in rosa è diventato "virale".

Ma i primi benefici economici della partecipazione al Giro si faranno apprezzare da subito. A dare un'idea di quanto accadrà già nella giornata del 24 maggio sono i dati di uno studio che Rcs Sport, la società che organizza la gara, ha commissionato a un ente universitario (vedi box).

«In media, quando ospita la partenza o l'arrivo di una tappa, una città delle dimensioni di Abbiategrasso può contare su un afflusso intorno alle 7.000 persone non residenti - spiega Paolo Oldani del Comitato Tappa. - Nel nostro caso si calcola che saranno molte di più, vista la vicinanza di Milano - che quest'anno non sarà toccata dalla Corsa rosa - con un bacino di 1,8 milioni di abitanti».

Venire ad Abbiategrasso sarà l'unico modo per vedere dal vivo i ciclisti. Senza contare che solo i professionisti che ruotano intorno alla gara e alla sua organizzazione sono centinaia.

«Il 24 maggio, ad Abbiategrasso ci saranno almeno 1.800 persone che lavorano al seguito del Giro: tecnici, giornalisti, fotografi e così via. Molte attività commerciali, a partire dai bar e da quelle connesse con la ristorazione, avranno perciò un beneficio secco e immediato», precisa Oldani. Quanto agli alberghi e alle strutture ricettive, si annuncia il tutto esaurito, anche nei comuni vicini.

E per quanto riguarda i costi? Innanzitutto per portare il Giro in città il Comune ha dovuto pagare una "quota d'iscrizione" a Rcs Sport: 50.000 euro. «Cifra che peraltro non abbiamo ancora versato, in attesa del perfezionamento della convenzione con Rcs, ma che contiamo di poter recuperare grazie a un contributo regionale - spiega l'assessore Poggi. - La Regione, infatti, ha messo a disposizione la somma di 100.000 euro per la promozione dei grandi eventi sportivi, e noi abbiamo chiesto che ad Abbiategrasso venga riconosciuto un finanziamento, appunto, di 50.000 euro». Richiesta che ha buone probabilità di essere accolta, visto che solo un'altra città lombarda, Iseo, ospita una tappa del Giro e ha chiesto il contributo regionale.

Poi ci sono i costi per l'organizzazione e la promozione degli eventi in città: in questo caso il tutto è gestito dal Comitato tappa, che ha preventivato un budget di circa 80.000 euro.

Saranno in parte coperti da sponsorizzazioni, mentre il Comune parteciperà con un contributo che sarà definito a consuntivo.

«A questo proposito sarà interessante tirare alla fine le somme e vedere quanti eventi sono stati fatti, quanto sono costati e che ritorno hanno procurato alla città - osserva Andrea Ruboni del Comitato Tappa. - Intanto, però, va fatta una considerazione: la partecipazione al Giro era possibile in due forme. Una consiste semplicemente nell'ospitare la tappa accettando il "pacchetto" proposto dagli organizzatori. L'altra, quella che abbiamo scelto, ha compreso l'organizzazione di iniziative capaci di promuovere Abbiategrasso a un pubblico ampio, al di fuori dei confini del territorio. Le realtà che scelgono la seconda forma sono in genere quelle che dispongono di strutture consolidate per la promozione turistica. Noi non abbiamo niente del genere, ma insieme con il Comune siamo riusciti a svolgere questo ruolo. Ed è la prima volta che si raggiunge questo obiettivo sul nostro territorio».

Il ritorno economico? Uno studio lo quantifica

Qual è il ritorno economico che ci si può aspettare dalla presenza del Giro d'Italia ad Abbiategrasso? A darne un'idea è uno studio di Rcs Sport, commissionato a un ente universitario ed elaborato sui dati delle scorse edizioni della Corsa rosa. Lo studio calcola che, in una città che ospita una tappa del Giro, gli spettatori locali (vale a dire residenti in città o nelle immediate vicinanze) spendono in media 50 euro, per acquistare gadget e rifocillarsi.

La cifra sale a 100 euro per i turisti "di giornata", quelli cioè che provengono da una distanza di 50-60 chilometri, e schizza a 250 euro per i turisti con pernottamento. Uno su quattro di questi

ultimi fa anche shopping nei negozi e spende in genere il 50% in più rispetto alla media.

Sette spettatori del Giro su dieci provengono da una località differente a quella in cui si tiene la gara, e il 30% degli spettatori che afferma di essersi "trovato bene" in una città tende a tornarvi, magari per una visita più approfondita anche dei paraggi.

Passando alla percezione degli effetti del Giro da parte della attività commerciali, circa il 50% degli esercenti sostiene che volume di affari e clientela aumentano nei giorni in cui la loro città ospita la gara, e il 67% degli operatori commerciali ritiene che la Corsa rosa incrementi il turismo.

Mura Massimo

- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA
- RIPRISTINO PERSIANE in LEGNO




**PREVENTIVI e
INSTALLAZIONE
anche la DOMENICA**

DETRAZIONE
FISCALE

50%

ALBAIRATE (MI)
cell. 328 4109 337
mamo-69@hotmail.it

Rivenditore autorizzato

TEMPOTEST.

ITALIAN PERFORMANCE FABRICS

Ruboni, storia e spirito del Giro «Manifestazione senza uguali»

L'emozionante passaggio a Roma per il Giubileo, la partenza memorabile in Olanda... Ricordi di un evento sportivo unico

ABBIATEGRASSO

di **Elia Moscardini**

Una città in festa, quella di Abbiategrasso, che si prepara a ospitare uno degli eventi più importanti della sua storia: «La partenza della diciottesima tappa, il prossimo 24 maggio, sarà una manifestazione senza uguali – conferma Andrea Ruboni, uno dei promotori. – È un'esperienza che si è potuta concretizzare lo scorso novembre quando gli organizzatori del Giro d'Italia ci chiesero la disponibilità a ospitare l'evento». Una manifestazione che nelle intenzioni del comitato che si sta occupando dei preparativi dovrebbe fornire una spinta turistica alla città del Leone: «Basti pensare agli undici milioni di persone che saranno sulle strade del Giro d'Italia e ai 198 Paesi collegati da tutto il mondo».

Sarà una vera e propria festa: «Durante la mia ventennale esperienza al Giro d'Italia – sottolinea Andrea Ruboni – sono sempre rimasto piacevolmente colpito dalla passione che si percepisce in ogni città toccata dalla corsa. Le persone si riversano in strada ed è stupendo vedere i colori, l'euforia e la gioia al passaggio degli atleti». L'aver ottenuto la partenza, permetterà agli appassionati di ciclismo di ritrovarsi a pochi passi dai campioni più amati: «La partenza è per il pubblico il momento migliore di una tappa, perché i ciclisti, non



Andrea Ruboni (sulla destra) e Paolo Oldani (a sinistra) insieme al grande Miguel Indurain, il giorno della cerimonia che ha celebrato l'ingresso del ciclista spagnolo (vincitore di due Giri e di cinque Tour) nella Hall of Fame del Giro d'Italia

pressati dall'agonismo della corsa, sono più rilassati, si concedono a fotografie e autografi. Non sarà, quindi, un passaggio veloce. Per gli appassionati ci sarà la possibilità di stare a stretto contatto con i propri beniamini e godersi momenti indimenticabili».

Andrea Ruboni, prima ancora di essere uno dei maggiori artefici della partenza da Abbiategrasso della 18^a

tappa del Giro, è da sempre un appassionato di ciclismo. Dirigente del Velo Sport, ha seguito per anni, come giornalista, la corsa in rosa, sino a far parte del comitato organizzatore dell'intera manifestazione.

Sono davvero tanti i momenti indimenticabili che ha vissuto e i campioni di ogni genere che ha visto sfidarsi lungo le strade della Penisola. Ma il momento più toccante è stato il passaggio a Roma, nell'anno del Giubileo, quando il Giro fu ricevuto da papa Giovanni Paolo II: «È un ricordo che tengo ancora vivo nella mente – dice Ruboni. – Era il 2000 e ho avuto il piacere di far parte di un comitato di organizzatori del Giro d'Italia più ristretto. In quell'anno si scelse di passare da Roma e sia i corridori sia gli organizzatori vennero ricevuti da papa Giovanni Paolo II. Fu un'emozione unica. E poi ricordo i colori e le immagini della cronometro che partì da San Pietro, una delle più belle cartoline nella storia del Giro d'Italia».

Numerosi gli aneddoti, gli incontri, le emozioni. «Qualche anno fa il Giro partì dall'Olanda: era impressionante, non si riusciva a camminare a causa della moltitudine di gente che si accalcava nelle strade. Passavano a malapena i corridori. Fu una partenza che non scorderò mai, sia per l'entusiasmo sia per il fatto che eravamo fuori dai confini nazionali, e vedere una simile passione fu l'ennesima dimostrazione della bellezza di questo sport».



AUTOSCUOLA MORANI
Ultimi corsi per il rinnovo CQC

26 maggio (8-13)
9 giugno (8-13)
16 giugno (8-12)
23 giugno (8-13)
7 luglio (8-15)
14 luglio (8-13)

ABBIATEGRASSO (MI) - C. Correnti, 14
tel. 02 9496 7201 - autoscuolamorani@alice.it

www.ciclolibero.it



**VENDITA BICI
NUOVE e USATE**

ASSISTENZA
per tutte le bici

corso San Pietro, 35 - Abbiategrasso (MI)
tel. 02 94608527 - cell. 338 9164 473
ciclolupolibero@gmail.com

Nibali accolto come una rockstar Folla in Fiera, tra storie e sorrisi

Auditorium pieno per il campione siciliano, venuto a presentare il suo libro "La quinta tappa" insieme a Pastonesi e Meda

ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

«**P**rima di tutto vorrei ringraziare voi. Ringrazio Abbiategrasso, Vermezzo, Gaggiano, Morimondo, Fallavecchia, tutti voi che siete venuti qua, perché date un senso al suo pedalare e al nostro scrivere. È una cosa rara, riuscire a riempire un auditorium del genere. Partecipare. Esserci. Perché oggi siamo tutti col telefono in mano, con il computer, la televisione, non andiamo più sulla strada, e il ciclismo è lo sport della strada».

La sostanza è tutta qui. La riassume Marco Pastonesi, giornalista (della Gazzetta) nonché "pedalatore dell'Abbiatense". Perfetto sparring partner di Vincenzo Nibali, insieme a Sergio Meda, ex Gazzetta anche lui, ma "sedentario milanese" (autodefinitosi). L'incontro organizzato sabato 5 in Fiera dal Comitato Tappa di Abbiategrasso, con l'aiuto fondamentale di Andrea Noè, era anche questo: ironia, gioco,

fešta, celebrazione di un campione. Al centro lui, Nibali, lo "squalo", uno dei quattro atleti nella storia del ciclismo (gli altri sono Merckx, Hinault e Gimondi) ad aver vinto i tre grandi giri (Tour, Giro, Vuelta) e due classiche diverse (lui ha nel palmarès due giri di Lombardia, due Tirreno-Adriatico e la Milano-Sanremo vinta quest'anno).

La scusa era la presentazione del libro *La quinta tappa* (Rizzoli Lizard), firmato Nibali e Pastonesi. L'occasione è la partenza della diciottesima tappa del Giro d'Italia da Abbiategrasso. «A proposito - ha chiesto Meda - come ci si sente quando tutti sono a pedalare e invece tu sei qui in poltrona?». Nibali infatti ha saltato il Giro e si appresta a preparare il Tour. Intanto si gode un po' di relax. «Sono importanti anche queste occasioni - ha detto. - Noi delle corse siamo sempre un po' a tutta, molto nervosi, concentrati



nei nostri obiettivi, e quindi non c'è mai spazio per poter parlare con la gente, raccontare ciò che succede in corsa».

Di racconti, nel libro, ce ne sono tanti. A partire da quello del titolo, la mitica quinta tappa del Tour, quella che attraversa il pavé della Parigi-Roubaix, che nel 2014 fu per lui una specie di rivelazione, la certezza di essere un campione. «Una strada stretta, che fa la gobba, e con la pioggia non vedi nulla. Se la affronti con cattiveria, con quella cosa "che

ti piace un po'", allora...». Il rapporto con i giornalisti e coi colleghi, i "segreti" e i progetti per il futuro, il ricordo di quegli «ultimi 2-3 chilometri della Sanremo in cui devi resistere al gruppo che ritorna, a 51 chilometri allora di media».

La sostanza, dicevamo, è la passione antica che unisce ciclisti e appassionati, professionisti e amatori, campioni e tifosi. Come ha dimostrato l'auditorium della Fiera strapieno. Tutti a onorare Nibali.

Per dirla con Pastonesi: «Un corridore così antico da essere il più moderno di tutti, o forse è così moderno da essere il più antico. Va dalla prima corsa dell'anno all'ultima, va con il sole, con la neve, col freddo, con la pioggia, va nelle corse a tappe e nelle classiche, va sempre a tutta, inventa, va in salita, va in discesa, a volte cade ma fa niente, fa parte del gioco, è una continua sorpresa, e di questo lo ringraziamo».

**T-Roc. Il crossover compatto
Volkswagen**



 Volkswagen



**NUOVO
KAROQ** 

Il SUV compatto
di Skoda
dal carattere dinamico



Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (MI)

Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it



BOTTA E RISPOSTA COL CAMPIONE

Cappuccio o caffè? «Caffè».
Lungo o corto? «Metà».
Gelato o granita? «Granita».

Preferiresti prendere una granita con Aru o con Visconti? «Visconti».

Con Viviani o Sagan? «Sagan!».

Con Froome o Dumoulin? ...Su, è solo una granita «Sì ma deve essere un piacere...».

Parlando di Froome e Dumoulin: le regole non sono uguali per tutti? «Da persona a persona ci sono dei tempi diversi, mettiamola così».

Regali, meglio farli o riceverli? «È sempre piacevole riceverli, ma è bello anche farli, se lo si fa con il cuore».

In corsa si fanno regali? «Pochi».

E quei pochi si restituiscono? «A me è capitato pochissime volte. Più che il regalo, puoi trovare l'amico che ti aiuta».

Alla Milano-Sanremo Sagan è stato un amico? «Diciamo che lui non aveva voglia di muoversi in prima persona. E in questo senso è stato amico».

In impennata sei più bravo tu o Sagan? «Lui, la fa senza mani!».

Gregario è una bella parola? «Sì, forse un po' vecchia. I nuovi gregari sono qualcosa in più».

Noè era un vecchio gregario o un nuovo gregario? O un bel gregario? «Era un po' tutte queste cose, ma sapeva ritagliarsi il suo ruolo al momento giusto».

Tu hai mai fatto il gregario? «Sì, certo, domandalo a Noè! L'ho fatto per lui quando era in maglia rosa, per Basso, per Pellizzotti, per Di Luca, poi non è più stato necessario».

Tutti i capitani dicono grazie? «Quelli bravi sì. C'è anche il capitano che passa camera per camera a ringraziare la squadra».

Perché i fratelli più piccoli non diventano mai i più



grandi? «Non è sempre così, pensa ai fratelli Schleck, Andy per un periodo è stato più forte».

Sei mai arrivato ultimo? «Sì, certo. La più semplice da ricordare è la Liegi. Altre volte è stato più semplice ritirarsi».

Se dovessi dire ai ragazzi presenti oggi qual è il bello della bici? «La bici ti porta ovunque».

Il bello del ciclismo? «La vittoria»

La bici è anche coraggio e incoscienza, quell'attimo in cui cancelli le strategie, la prudenza. «Sì, è anche saper osare, cambiare il piano, stravolgere un po' tutto, è anche follia».

Senti sempre le farfalle nella pancia alla partenza? «Io dormo prima della partenza. Ho un carattere che mi permette di rilassarmi molto facilmente».

Un giornale? «La Gazzetta!».

La leggi dalla prima pagina o dall'ultima? «Dall'ultima. Diciamo che salto le prime dieci pagine, poi comincio a leggerla perché mi interessano i motori».

E quando arrivi al ciclismo dici "tutto qua"? «Non, sempre, a volte ci sono belle pagine».

Una salita? Come se fosse l'emblema di tutte le salite. «Ce ne sono tante, tutte molto difficili, ma se devo sceglierne una, tra le più dure in assoluto, dico lo Zoncolan».

Una discesa? «Io amo quelle tecniche, veloci, ma non con i tornanti lunghi, quindi dico l'ultima discesa del "Lombardia"».

Un rettilineo d'arrivo? «Via Roma, a Sanremo, ti dà delle sensazioni incredibili».

NCA NUOVA CARROZZERIA ABBIATENSE S.n.c

cordialità • affidabilità • professionalità • qualità

- carrozzeria • officina
- gommista • soccorso stradale
- lavaggio e sanificazione interni
- sostituzione cristalli
- servizio auto sostitutive
- riparazione e assistenza camper e caravan

Abbiategrasso - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379
e-mail: carrozzeriabbiatense@alice.it

KICCO Autoriparazioni

- Meccanico
- Elettroauto
- Gommista
- Impianti GPL/metano
- Installazioni ganci traino
- Vendita autovetture e motocicli

388 7850896

ABBIATEGRASSO MI - via Saba, 27 - tel. 02 9143 9244
mail: kiccoautoriparazioni@fastwebnet.it

Maglie, foto e cronache mitiche per celebrare il (grande) ciclismo

Una bella mostra allestita a Palazzo Archinto ricostruisce la storia del Velo Sport e omaggia tanti campioni

ROBECCO

Entri in biblioteca mentre Noè sta tagliando il traguardo, vincendo una tappa del Giro indimenticabile, e capisci subito che il titolo della mostra è azzeccato: *Ciclismo, che passione*. In una stanza, infatti, c'è anche una tv, in cui scorrono le immagini di tappe, arrivi e cronache entrate nella storia.

Nata per celebrare i 40 anni del Velo Sport Robecco, l'esposizione di Palazzo Archinto è diventata molto di più: un inno al ciclismo e ai suoi campioni.

La prima parte giustamente riservata alla storia locale, ai nomi ormai mitici e ai giovani atleti: Carletto Ateri e Pietro Martolini, Antonio Noè e Giovanni Barengi, ma anche i ragazzi del Velo, Colombo, Peretti, Moschetti, ognuno con la sua storia da raccontare. E poi le foto storiche e i manifesti. Ricordando, ad esempio, il primo Gran Premio di Robecco, datato 13 ottobre 1968.

La seconda parte costellata di grandi nomi, le maglie firmate da Contador, Armstrong, Moser, Nibali, Rominger, Simoni, la casacca di Bugno campione del mondo, le divise di Froome, Aru, Cancellara. E soprattutto le immagini mirabili di Roberto Bettini, per raccontare l'epica del giro, l'eleganza del gesto atletico, la fatica, la gioia, il trionfo.

Ben pensata e ben allestita da Velo, Brontolo Bike e Pro loco, con l'apporto di Francesco Pellegatta, la mostra potrà essere visitata fino al 27 maggio, dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18 e nei giorni festivi anche dalle 9.30 alle 12.30.

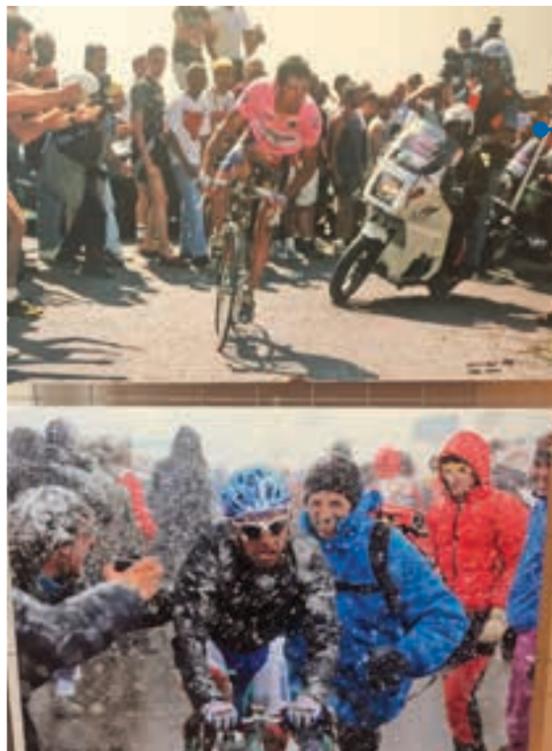


MEMORIA

Bella idea quella di usare come "colonna sonora" della mostra le cronache del Giro. Ci sono tappe che fanno parte dell'immaginario collettivo di tutti gli sportivi italiani

ROBECCHESI

La prima parte della mostra è dedicata alla storia del Velo e ai racconti degli atleti locali. Spicca la storia di Matteo Moschetti, Campione italiano Under 23, che correrà con la Trek Segafredo



EPOPEA

Le bellissime foto di Roberto Bettini raccontano l'epopea del Giro e il fascino di questa corsa, che attraversa luoghi bellissimi. Col sole o la neve, nel fango o tra campi di girasoli

AUTOGRAFI

Tante maglie firmate dai campioni del ciclismo moderno, per ricordarci che il ciclismo si nutre della passione dei fan, e le immagini che raccontano Pantani, Cipollini, Contador...

BICICLETTE

In mostra ci sono anche alcune biciclette che hanno fatto la storia del ciclismo italiano, tra pezzi "antichi" e le due ruote utilizzate, tra gli altri, da Bugno e Noè. Telai e meccanica per super-atleti



Bimbi in bici ed eco-mobilità

Domenica 12 percorso per famiglie fino alla Fraschina

ABBIATEGRASSO

Chissà se il Giro d'Italia, e tutti gli eventi legati alla tappa abbiatense, aiuteranno a diffondere la "cultura della bicicletta". Espressione che evoca anche uno stile di vita (slow) e possibilmente un'idea di città e di mobilità. "Più biciclette" (e piste ciclabili) vuol dire anche "più qualità della vita" (e meno traffico, rumore, inquinamento). Di sicuro serve allo scopo una manifestazione come *Bimbibici*, arrivata alla 19ª edizione, organizzata dal Comune insieme a Fiab-AbbiateinBici e all'Associazione Genitori Scuola Amica dell'Istituto comprensivo di via Palestro. L'idea è quella di «sensibilizzare adulti e bambini alla mobilità lenta e sostenibile, per riscoprire insieme i mezzi di trasporto eco-compatibili, nei momenti di svago così come nella vita quotidiana» (e qui viene naturale fare dell'ironia sulla recente approvazione della Vigevano-Malpensa, che di sostenibile ed eco-compatibile non sembra avere

granché...).

L'appuntamento è previsto per domenica 13 maggio, con ritrovo alle 13.45 in piazza Castello e partenza alle 14.15. Visto che manca poco alla tappa abbiatense, *Bimbibici* percorrerà le strade del Giro d'Italia, per poi proseguire verso le campagne abbiatensi, in un percorso di 15 km. La prima tappa sarà la Cascina Fraschina dove, alle 15.30, sono previsti giochi e momenti di intrattenimento, ma anche un percorso didattico nell'orto, per finire con la merenda offerta dalla Cascina in collaborazione con Scuola Amica e il Gruppo La Cappelletta.

Il rientro in piazza Castello è previsto per le 17.30, giusto in tempo per partecipare a un altro percorso didattico, questa volta di tipo storico, all'interno delle "Giornate medievali".

L'iscrizione è obbligatoria e gratuita (la si può fare anche prima della partenza) e i primi 200 partecipanti riceveranno anche un gadget. Il modulo è scaricabile dal sito www.comune.abbiategrasso.mi.it. (f.t.)



(foto bicivv.it)

58 anni di Stignani Vince Lorenzo Gobbo

ABBIATEGRASSO

La passione per il ciclismo è nel dna abbiatense, sia per la storia gloriosa del Velo Sport, sia perché qui viene ospitata una delle più importanti gare del circuito per la categoria Allievi, la Coppa Stignani. La 58ª edizione della gara, organizzata da Velo e Cooperativa Rinascita, è andata in scena domenica 6

maggio, con 95 partecipanti, ed è stata caratterizzata dalla perentoria volata di Lorenzo Gobbo, del Pedale Senaghese, che ha liquidato i quattro compagni di fuga: l'elvetico Loris Hochstrasser (Vc Mendrisio), arrivato secondo, Roberto Bottaro (Equipe Corbette), terzo, Rocco Barbisoni (Sc Muzza '75) e Davide Invernizzi (Pedale Brembillese). Un minuto di ritardo per il gruppo.




BIG GYM

I NUMERI CHE FANNO LA DIFFERENZA

- ✓ 3 piani dedicati al tuo benessere
- ✓ 900 m² di sala attrezzi
- ✓ 100 m² di area funzionale
- ✓ 190 ore di corsi al mese
- ✓ 15 cardio tappeti
- ✓ 4 spogliatoi
- ✓ 30 docce calde
- ✓ 1 istituto di bellezza
- ✓ 1 area relax con bagno turco, sauna e idromassaggio
- ✓ 1 solarium
- ✓ 1.000 m² di parcheggio privato
- ✓ 7 giorni su 7 APERTO

ZERO SCUSE! IL **WELLNESS PROGRAM** PER IL TUO BENESSERE!

BIGGYM

FIT IT

Via Ada Negri, 2
20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 02 94963842
info@biggymfitness.it

Seguici su

Bessi: «Stanno sfogliando il Cantù come fosse una margherita»

Intervista al presidente del Movimento per i Diritti del Cittadino Malato: «Diventerà l'undicesimo piano del Fornaroli?»

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

«**S**tanno sfogliando la margherita, petalo per petalo». È pessimista Marco Bessi, presidente del Movimento per i Diritti del Cittadino Malato, sul futuro del Costantino Cantù. Il "fiore" di cui parla è infatti l'ospedale abbiatense, mentre i "petali" sono i suoi servizi. Servizi che, spiega, vengono gradualmente, ma sistematicamente, modificati o smantellati.

«Alla base di quanto sta accadendo c'è purtroppo un progetto: non ne conosciamo l'obiettivo finale, ma il sospetto è che vogliono trasformare il Cantù in una sorta di undicesimo piano dell'ospedale di Magenta. Non dimentichiamoci, infatti, che dallo scorso 1° gennaio non esiste più un "ospedale di Abbiategrasso", ma solo il "presidio di Magenta-Abbiategrasso". Il risultato di questo accorpamento: l'Ortopedia è solo per i piccoli interventi gestiti da Magenta, la Chirurgia pure. Il Pronto soccorso è già chiuso di notte, ma se perde determinate caratteristiche, i collegamenti con i reparti, diventerà problematico tenerlo aperto anche durante le ore diurne. Il rischio è che il Cantù diventi semplicemente un grande poliambulatorio».

Non più tardi di febbraio, però, l'Asst aveva annunciato "il consolidamento delle attività esistenti e l'avvio di nuovi servizi", in particolare con un aumento dell'organico di Medicina e con l'attivazione di un nuovo ambulatorio di chirurgia vascolare.

«Logico che si cerchi di comunicare alla popolazione ciò che si fa di buono, ma di ciò che non va bene non si parla. Intanto, di fatto, Ortopedia ha perso tre medici molto apprezzati dalla popolazione e che noi ringraziamo per il lavoro svolto: il dottor Garavaglia, che per anni ha svolto funzioni di primario, è andato in pensione, e lo stesso ha fatto un suo aiuto. Il terzo medico ha poi chiesto e ottenuto il trasferimento presso l'ospedale di Rho. Ma c'è di più: altri tre



medici, del reparto di Medicina, sono in partenza o già trasferiti presso l'ospedale magentino, con conseguenze gestionali sulla Medicina abbiatense e anche sulle tempistiche del servizio di Pneumologia. In pratica si tratta di una riduzione di un altro servizio storico. Ma di questo non una parola. I problemi si vengono a conoscere solo quando qualche cittadino si rivolge alla stampa».

Come per le recenti segnalazioni sul disservizio dell'ambulatorio di continuità assistenziale. Che cosa è accaduto esattamente? Ats dice che l'unica chiusura autorizzata è stata quella del 2 aprile.

«In base alle lamentele ricevute, da Natale a oggi i giorni di chiusura risultano essere stati almeno cinque o sei, non certo solo uno. Purtroppo quanto accaduto dà la sensazione che nessuno abbia il controllo di questo tipo di servizio per orari e tipo di prestazioni date. E ciò

dimostra come la chiusura del Pronto soccorso stia creando, o facendo emergere, una serie di ulteriori problemi. Quello dell'ambulatorio si somma a quello della guardia medica a domicilio, che di notte dovrebbe sopperire al Ps chiuso. Dalle segnalazioni ricevute risulta che i medici sono restii a uscire per visitare i malati nelle loro case: si limitano a dare indicazioni telefoniche e spesso dicono "si rivolga al Pronto soccorso". Che però adesso non c'è più. Chi ha bisogno deve andare al Ps di Magenta, che oltre a essere disagiata da raggiungere, di notte fa fatica a gestire i flussi. I tempi di attesa sono interminabili. Altro problema: adesso al Cantù, di notte, non è più in servizio un rianimatore. Quando c'è un'urgenza, bisogna chiamarne uno reperibile, com'è già accaduto più di una volta, che magari deve arrivare da fuori Abbiategrasso».

E questo ci porta alla battaglia per il Pronto soccorso. Ci sono novità al riguardo? In occasione delle elezioni dello scorso 4 marzo abbiamo assistito a una passerella di politici che ne chiedevano la riapertura. E ora?

«Stiamo attendendo un incontro dei sindaci dell'Abbiatense con il nuovo presidente della Regione, Attilio Fontana, che ha affermato di voler "dar voce" ai cittadini e ai sindaci stessi. I quali nel 2016 non furono certo consultati né avvisati quando si decise la chiusura notturna. Tutti noi ci auguriamo che le cose ora vadano diversamente, che la Regione faccia la sua parte, invece di ignorare le esigenze di questo vasto territorio. Dopo la raccolta di 11.163 firme contro il depotenziamento e la chiusura del Ps i cittadini attendono un sostanziale cambiamento di rotta per la sanità abbiatense. Chiedono a gran voce che vengano considerati i bisogni di questo territorio, specialmente dopo averci investito una trentina di milioni di euro».

Che cosa verrà chiesto al presidente Fontana?

«L'Assemblea dei sindaci del nostro territorio ha formulato una serie di richieste specifiche, sulla riapertura del Ps ma non solo. Da parte nostra crediamo sia fondamentale modificare il Poas, il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Asst, per dire che ad Abbiategrasso c'è un ospedale e non un presidio magentino. Attualmente l'Abbiatense è formato da 15 comuni, 83.000 cittadini in un vasto territorio di 207 chilometri quadrati. Bisognerebbe dare seguito anche alle richieste di riazionamento dei cittadini di Trezzano e Corsico, scontenti di essere stati trasferiti d'ufficio dall'Abbiatense agli ospedali di Rho, permettendo di ritornare nel nostro territorio, così com'era fino al 2015. Infine bisogna iniziare a ricostruire, con personale adeguato, quanto è stato modificato o trasferito dal 2016. Molte patologie legate alle persone anziane possono essere curate in questo ospedale, evitando anche il grandissimo disagio causato dalla mancanza di collegamenti tra ospedali».



Ospedale senza Urp Ci pensa il Movimento

Urp: la sigla, che sta per Ufficio Relazioni con il Pubblico, agli abbiatensi fa venire in mente il servizio del Comune cui è possibile rivolgersi per segnalazioni, richieste, suggerimenti e reclami. Un ufficio analogo esiste anche per l'ospedale Cantù, peccato che si trovi... a Legnano. Proprio così: all'interno dell'ospedale abbiatense non è possibile trovare uno sportello cui indirizzare delle segnalazioni.

Un disservizio cui il Movimento per i Diritti del Cittadino Malato intende ora mettere rimedio. In linea con gli obiettivi previsti dal suo statuto: oltre al miglioramento dei rapporti tra cittadini e operatori sanitari, la riduzione e l'eliminazione degli ostacoli che si frappongono tra le persone e i servizi socio-sanitari. «Ogni giovedì, dalle 17 alle 19, un volontario sarà presente nella nostra sede dell'ospedale per ritirare le segnalazioni dirette all'Urp dell'Asst - spiega il presidente Marco Bessi. - Prenderemo nome e cognome del cittadino, compileremo il modulo per suo conto e lo invieremo a Legnano. Infine, una volta ricevuta la risposta, che deve essere data entro trenta giorni, provvederemo a comunicarla all'interessato. Certo, sarebbe opportuno che ad Abbiategrasso ci fosse un vero e proprio ufficio Urp, ma così vanno le cose al Cantù...».

Guardia medica a singhiozzo Chiusa? No, solo "disservizi"

I cittadini segnalano una serie di chiusure impreviste. L'Asst minimizza. I politici si accapigliano

ABBIATEGRASSO

di **Francesco Pellegatta**

Nei giorni scorsi si è tornati a parlare dell'ospedale Costantino Cantù e dei servizi che questo eroga al territorio. Dopo la vicenda del Pronto soccorso chiuso durante la notte, vicenda che risale ormai al 2016 e che ha spaccato la politica, questa volta nell'occhio del ciclone è finito l'ambulatorio di continuità assistenziale, la cosiddetta Guardia medica.

In base a una serie di segnalazioni di cittadini, infatti, il servizio è risultato sospeso anche in giorni, come domenica 15 aprile, nei quali avrebbe dovuto garantire la copertura dei codici bianchi per medicina generale e pediatria di famiglia, facendo le veci del medico di base. Le diverse segnalazioni erano corredate da foto

che mostravano gli "avvisi" via via attaccati sulla porta della struttura: da quello scritto a penna su un foglio di carta, che diceva semplicemente "Ambulatorio non attivo", a quello che recitava "Per servizio Guardia medica rivolgersi a Magenta o contattare il numero verde".

Interpellata in merito, l'Asst Milano Città Metropolitana, responsabile dell'ambulatorio, aveva rassicurato sul fatto che questo non sarebbe stato chiuso. Sottolineando che «ad Abbiategrasso si è verificata una grave carenza di personale che è stata parzialmente risolta con le nuove assunzioni di maggio. L'unica chiusura autorizzata dell'ambulatorio è stata per il giorno 2 aprile. È stata informata la centrale operativa Areu per dare corrette informazioni ai cittadini e apposta informativa presso l'ambulatorio». Ma ormai la frittata era fatta,

in una città dove buona parte dei cittadini e della politica considera la riorganizzazione dei quattro ospedali in capo all'Asst Ovest Milanese come finalizzata a un "depotenziamento" del Cantù in favore di altri poli.

Lo ha dimostrato anche la mobilitazione politica seguita alla vicenda della Guardia medica. Mobilitazione che ha esacerbato gli animi sui social, dove l'assessore regionale riconfermato al Welfare, Giulio Gallera, ha risposto duramente all'attacco di Domenico Finiguerra, che aveva descritto la questione con queste parole: «Non c'è limite al peggio». A quel punto Gallera ha contrattaccato: «Vergognati! Continui a scrivere falsità per mascherare la tua inadeguatezza. La Guardia medica di Abbiategrasso funziona e continuerà a funzionare. Tu in perfetta con-

tinuità con la tua campagna elettorale continui a raccontare menzogne, ma oggi come allora sei sconfitto dalla realtà dei fatti». Innescando a sua volta la replica di Finiguerra, che ha invitato a rispondere "nel merito": «Mi spiace constatare che lei non è a conoscenza di quanto accade nell'ospedale di Abbiategrasso», ha commentato il leader delle "coccinelle".

Ma ad intervenire sulla vicenda della Guardia medica è stato anche un altro consigliere di minoranza abbiatense, Luigi Alberto Tarantola, capogruppo della lista civica Ricominciamo Insieme. «Ennesimo disservizio ad Abbiategrasso. Ecco un altro esempio di cattiva sanità a scapito dei cittadini, che in caso di necessità sono costretti ad andare altrove», ha attaccato Tarantola, pungolando anche il sindaco Cesare Nai.

Demenza: un corso per aiutare

ABBIATEGRASSO

È partito lunedì 7 maggio e proseguirà il 14 maggio, il 21 maggio e il 4 giugno (dalle 15 alle 17), il terzo corso "Prendersi cura delle persone con demenza. Ogni giorno". Rivolti ai familiari di persone affette da demenza, gli incontri si tengono presso la Fondazione Golgi Cenci, in corso San Martino 10, nell'ambito del progetto Dementia Friendly Community. Vengono affrontati i temi legati alle difficoltà che ogni giorno i malati e le loro famiglie devono affrontare, le strategie utili per migliorare la relazione con il malato e gestire i momenti difficili, la prevenzione dei problemi odontoiatrici, le strategie per rispondere al bisogno di vivere la città, gli aspetti giuridico-legali. Per informazioni e iscrizioni tel. 02 946 6409, oppure e-mail info@golgicenci.it.



• AUTOFFICINA • ELETTRAUTO • GOMMISTA
• IMPIANTI GPL E METANO • GANCI TRAINO

CENTRO REVISIONI APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO



ASSISTENZA CAMPER
TAGLIANDI, GOMME, REVISIONE

- PORTABICI E PORTAMOTO
- GANCI TRAINO
- SOSPENSIONI AGGIUNTIVE AD ARIA
- ANTIFURTI - INVERTER
- ANTENNE TV - LUCI A LED

ESPERIENZA, PASSIONE & PROFESSIONALITÀ



CAMBIO GOMME 30€
CON DEPOSITO GRATUITO

E CON SOLI 20€ IN PIÙ ANCHE LA CONVERGENZA

PARTI SICURO!

PRENOTA IL TUO CHECK UP ESTIVO

- Sospensioni • Cinghia servizi • Controllo freni
- Efficienza luci • Efficienza batteria
- Tergicristalli • Livello olio
- Controllo liquido di raffreddamento
- Controllo scadenza revisione
- Controllo e usura pneumatici

via Motta Visconti, 44/bis

CASORATE PRIMO PV
tel. 02 9000016

338 68 47 887
334 81 87 419

info@autofficinaferrari.net
centrorevisioni@futurcar.eu

San Majolo, festa "di campagna" Identità e orgoglio di un paese

Si parla di 15.000 visitatori, che hanno preso d'assalto le strade di Robecco. La Fiera (106 edizioni) continua a crescere

ROBECCO

C'è chi ha calcolato 15.000 visitatori. Di certo la Fiera di San Majolo, arrivata alla 106ª edizione, ha vissuto un'annata speciale. Merito della giornata calda, del tema scelto (*Vivere la campagna... Sviluppo e tradizione*) e soprattutto della sinergia tra Comune, Pro loco, agricoltori, associazioni, commercianti e realtà imprenditoriali del paese, che ha prodotto un ricco programma. Vedi ad esempio i 2.000 visitatori alla mostra dedicata al ciclismo a Palazzo Archinto.

Nella mattina del 1º maggio la Fanfara dei Bersaglieri di Cantù ha attraversato di corsa tutto il paese, suonando anche sul ponte degli Scalini. Poi, durante la giornata, in migliaia hanno percorso le vie di Robecco, in cui sono state allestite complessivamente 300 bancarelle. Particolare afflusso di visitatori si è registrato nella "piazza dell'Agricoltura" (piazza Madre Teresa di Calcutta), dove oltre alla tradizionale esposizione di bestiame e mezzi agricoli, hanno riscosso molto successo la mungitura e il laboratorio *Dal latte al formaggio*.

Centinaia di famiglie con bambini si sono riversate nella "piazza del Divertimento" (parco di Borgo Archinto), per partecipare alle attività dedicate ai più piccoli, dal teatro alle olimpiadi dell'ambiente e ai giochi proposti dalle associazioni sportive.

I punti di ristoro distribuiti nel territorio comunale hanno registrato il tutto esaurito. Sono stati molto seguiti anche gli eventi collaterali dei giorni precedenti: quelli di caratte-



SACRO E PROFANO

Bancarelle, giochi, musica, cibo a volontà, ma anche una festa all'insegna della tradizione religiosa, con un momento speciale riservato al dipinto della Madonna restaurato

re prettamente religioso, come la processione e la benedizione del dipinto della Madonna (restaurato a cura degli Amici della Priàa) del 30 aprile, alla presenza di monsignor Erminio De Scalzi e di monsignor Carlo Faccendini; quelli culturali, come i convegni di approfondimento dedicati alla campagna e ai mezzi agricoli; quelli di intrattenimento, come gli appuntamenti nella tensostruttura dell'oratorio e nel parco di Villa Terzaghi. Particolarmente apprezzata la proiezione del 29 aprile in municipio del video *Dentro la nostra storia*, con le interviste agli anziani contadini del paese, Carla Baglio (91 anni) e Carlo Maestri detto Carletto (89 anni), che con estrema lucidità e simpatia hanno proposto le loro riflessioni sui cambiamenti avvenuti nel tempo, di-



spensando perle di saggezza e ponendo l'accento sul forte legame che esiste tra i robecchese e il loro territorio.

«Leccezionale affluenza di visitatori del 1º maggio è il miglior risultato che si potesse ottenere ed evidenzia le grandi potenzialità turistiche di un paese vivo e bello, ricco di storia e cultura», ha detto il sindaco Fortunata Barni.

Chiusura il 2 maggio in Villa Gaia Gandini con la serata del *Gusto raffinato - Passaggi*, a cura della Pasticceria Besuschio. Il titolare Andrea e il figlio Giacomo hanno raccontato la storia della loro famiglia, di cinque generazioni di pasticceri dal 1845. Una storia fatta di sapienza, esperienza e tanta voglia di sperimen-



GENEROSITÀ

Il San Majolo d'oro è stato assegnato a Maria Teresa Garavaglia, per il suo impegno silenzioso

SCUOLE

La primaria di Casterno (soprattutto la 3ª A) ha prodotto diversi lavori interessanti dedicati alla campagna e alla tradizione agricola



tare, con una selezione accurata delle materie prime, tecnica e passione. Questa è stata anche una serata di premiazioni. Il concorso per le scuole Agrispot è stato vinto dalla classe 3ª A della scuola primaria di Casterno, seguita al secondo posto dalla primaria

di Robecco sul Naviglio, dalla 2ª A di Casterno e dalla 5ª A della stessa scuola. Il concorso vetrine è stato vinto da *Colpi di testa Gio* di Giovanna Venerito; podio per Luisa Fiori e Farmacia Robecco (con premio speciale della giuria a La Bottega di Casterno).

Il San Majolo d'oro 2018 invece è stato assegnato a Maria Teresa Garavaglia, meritevole di particolare apprezzamento perché «con il suo costante e silenzioso impegno nei confronti di persone in grave difficoltà infonde fiducia e speranza in tutta la comunità robecchese».



La devozione mariana fra tradizione, arte e preghiera

Rosari in giro per la città, la processione da Santa Maria il 13 maggio, una mostra al Mater e le fiabe in San Pietro

ABBIATEGRASSO

di **Benedetta Consonni**

Nella tradizione popolare cristiana il mese di maggio è dedicato alla venerazione della Vergine Maria. Papa Benedetto XIV una volta, parlando prima della recita del Regina Coeli, ha così definito la mamma di Gesù: «Ella è il fiore più bello sbocciato dalla creazione, la rosa apparsa nella pienezza del tempo, quando Dio, mandando il suo Figlio, ha donato al mondo una nuova primavera». Nell'intimità delle case o nelle strade cittadine, anche ad Abbiategrasso la tradizione popolare della preghiera del rosario anima la devozione di quanti si rivolgono alla Madonna, domandando grazie e affidando le preoccupazioni.

«La devozione mariana è qualcosa che arriva sempre dritta al cuore dei fedeli», dice don Innocente Binda, parroco di Santa Maria Nuova, la cui chiesa è dedicata alla Beata Vergine. «Nel mese di maggio, come in tutte le parrocchie, vengono organizzati momenti di preghiera e

di recita del Santo Rosario, che facciamo in chiesa, ma soprattutto nei cortili, nei condomini e nelle cascine. In modo particolare il giovedì usufruiamo dei parchi, per esempio il parco degli Alpini e il parco dei Bersaglieri, così come la sede della Cappelletta. Andiamo a portare la devozioni di Maria fuori, in ambiti diversi».

La Parrocchia di Santa Maria ha organizzato anche un'iniziativa speciale presso il centro Mater Misericordiae di via Piatti 12, dove verrà allestita la mostra *Conosci e ama Maria*. L'esposizione potrà essere visitata sabato 12 maggio dalle 15 alle 19 e domenica 13 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. «Ci saranno illustrazioni guidate delle raffigurazioni della Madonna che abbiamo in parrocchia e anche tutta una serie di immagini mariane, un ambito in cui la devozione mariana si è espressa attraverso la rappresentazione della vita di Maria, dall'annunciazione fino alla morte e all'assunzione in cielo. Basti pensare a quanto Giotto ha rappresentato nella *Cappella degli Scrovegni*. Noi abbiamo voluto mettere in mostra centinaia di immagini, icone, statue, raffigurazioni della Beata



La Madonna in trono (Ognissanti) di Giotto

Vergine, per mostrare come si è espressa la devozione negli anni e in tutte le nazioni (abbiamo anche rappresentazioni etniche)». Oltre alla mostra, in quei giorni ci sarà la possibilità di fare una visita guidata straordinaria, alle 16, sia della basilica di Santa Maria Nuova sia dell'oratorio della Beata Vergine Addolorata.

«La seconda manifestazione, che facciamo tutti gli anni, è la processione mariana, che si terrà domenica 13 maggio, quando ricorre l'anniversario dell'apparizione della Madonna a Fatima». La partenza è prevista per le 20.30 dalla basilica di Santa Maria Nuova e la processione seguirà questo percorso: via Piatti, via Confalonieri, corso XX Settembre, piazza Marconi, via Borsani, ancora via Piatti e ritorno in basilica.

Anche tutte le altre parrocchie hanno in programma attività e momenti di devozione dedicati al mese mariano. Nella parrocchia di San Pietro, dal lunedì al venerdì viene recitato il rosario alle 20.45, in chiesa e nei gruppi di ascolto. Spiega il vicario don Leandro Gurzoni: «Ogni anno vengono scelte delle fiabe che fanno da commento per richiamare alcuni atteggiamenti del cristianesimo. Il tema scelto quest'anno è la famiglia, e alle fiabe vengono alternati i testi della catechesi del Papa». In certi giorni la funzione mariana non si terrà in chiesa, ma in alcuni luoghi della città: il 13 maggio in strada Ginibissa, il 18 in via Moroni, il 23 in via Curioni, il 27 in ospedale, il 28 all'istituto Golgi, il 29 presso le Figlie di Betlem. L'ultimo appuntamento del 31 maggio sarà nella chiesa di San Pietro.

PROPOSTA SICUREZZA

PORTE BLINDATE
FORNITURA E POSA IN OPERA

- PANNELLO in MDF laminati per interni colore noce medio
- CLASSE: 3
- SERRATURA: cilindro europeo, defender antishock, antitrapano, 8 punti di chiusura con 5 chiavi più scheda per duplicazione
- PARASPIFFERI incorporato

porta blindata classe 3
misure 80/85/90 per 210 cm

890€ (IVA ESCLUSA)
comprensivo di smaltimento

CILINDRO EUROPEO
defender antishock
antitrapano
8 punti di chiusura

porta blindata classe 3
fuori misura 80/85/90
per 200 cm

990€ (IVA ESCLUSA)
comprensivo di smaltimento

EDILBRUNI
VIGEVANO - vicolo Malandra, 11 - tel. 329.3249825
e-mail: portamivvia63@gmail.com

OFFERTA SUPER!

I Florilegi di "Se fosse un fiore"

Eventi sonori, fragranze culturali, sapori musicali...
Stagione prima
alla fioreria di corso Italia, 65 - Abbiategrasso

Giovedì 17 maggio 2018 - ore 21
Cosa c'era nel fior che m'hai dato
(dalla Romanza "Malia" di F.P. Tosti)
Echi, profumi di Belle Epoque:
dolce vita musicale fra Napoli e l'Europa
Musiche di Tosti, Puccini, Falvo
Trio Spohr: Silvia A. Cerri, Soprano;
Giuseppe Poidomani, Clarinetto;
Francesca Bascialli, Pianoforte

Giovedì 7 giugno 2018 - 21
Passeggio fra i fiori e anch'io fiorisco assieme a loro
(Lied di Alma Schindler Mahler)
"Vita e Amore di Donna"
(Lied di Robert Schumann) Serenata romantica:
musiche di Clara Wieck e Robert Schumann;
Alma Schindler e Gustav Mahler; Brahms
Trio Spohr: Silvia A. Cerri, Soprano;
Giuseppe Poidomani, Clarinetto;
Francesca Bascialli, Pianoforte

Alla fine del primo tempo "dolci sorprese"
de *La Corte del Re* con abbinamento di Vini Pregiati

Prevendita obbligatoria entro il 15 maggio per la prima serata, fino a esaurimento posti
Costo singola serata 20 euro - abbonamento alle due serate 35 euro
Info e prenotazioni da "Se fosse un fiore" o telefonando al 349.6098266

Shorfa, quando il viaggio è per regalare un sorriso

Med Mouslih illustra l'esperienza di turismo solidale che verrà presentata il 19 maggio

BESATE

di **Benedetta Consonni**

Conoscere culture differenti, fare un'esperienza di viaggio unica e avere l'opportunità di regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. Un'esperienza bellissima, come ci racconta Med Mouslih, presidente dell'associazione Shorfa, promotrice dell'iniziativa "Turismo solidale", che verrà presentata il 19 maggio al centro civico di Besate, in via dei Mulini 5, alle 21.

Nato a Casablanca, Med vive in Italia da trent'anni ed è presidente di un'associazione che ha creato insieme ad amici italiani: «Amo l'Italia, che sta diventando il mio primo Paese, e ho pensato di fare qualcosa di bello con i miei amici». Sposato con un'italiana e padre di una ragazza di quattordici anni, si occupa di acquisti in campo automotive per una società internazionale e, quando può prendersi delle ferie, parte per creare ponti di solidarietà.

Ci può presentare l'associazione Shorfa?

«Shorfa in arabo significa balcone: dal balcone si vede meglio rispetto alla finestra. Questo perché non ci occupiamo solo del territorio italiano, ma abbiamo una visione internazionale. Shorfa è stata fondata nel 2010 in Italia e dal 2012 abbiamo aperto filiali in Inghilterra, Olanda, Francia e Marocco, e stiamo pensando anche agli Stati Uniti. Shorfa è un'associazione culturale che si occupa dello sviluppo della comunicazione tra Paesi europei ed extraeuropei. L'idea è nata dai miei amici italiani, che spesso mi chiedevano: ma perché non facciamo qualcosa insieme?».

Di quali attività vi occupate?

«Abbiamo iniziato con le missioni umanitarie. La prima è stata nel 2011 con un aereo ospedale, con cui abbiamo viaggiato in Marocco per fare 3.000 operazioni alla cataratta. Prima abbiamo individua-



to le zone e qual era il fabbisogno, contattando il governo marocchino. In totale abbiamo realizzato sei missioni umanitarie per aiutare, ad esempio, scuole e asili, portando materiale didattico. Per farlo abbiamo sempre cercato di contattare le associazioni locali. Quando vedi le lacrime di gioia di un papà perché i suoi bimbi hanno tutto ciò che serve per la scuola, hai una soddisfazione nel cuore che non ti dimentichi mai. Io sono stato fortunato perché mio papà mi ha fatto studiare. Ho trovato le porte aperte, non posso lamentarmi della mia esperienza di integrazione. Aiutare il prossimo significa cercare di capire quali sono i suoi problemi e perché lui è lì. Tra i popoli si riesce a parlare e a risolvere le cose in modo concreto».

Possiamo quindi dire che l'altra persona "è un bene per me"?

«Le brave persone sono tante, le cattive sono poche, ma quando combinano qualcosa fanno subito notizia. L'immigrazione sana non può camminare da sola, ma occorre collaborazione tra associazioni, Stato e persone. Quando incontro una persona che non conosco sono curioso, al di là dell'etnia, voglio sempre capire come

l'altro vede le cose. Quando incontri persone appartenenti alle fasce più povere durante le missioni umanitarie riesci a capire di più il punto di vista dell'altro e la sua esperienza umana».

Ci anticipa qualcosa del progetto che presenterete il 19 maggio?

«Grazie all'iniziativa "Turismo solidale" si ha l'opportunità di vedere posti nuovi e di dedicare una settimana agli altri. Per realizzare questa proposta non abbiamo mai chiesto finanziamenti. Prima di partire tracciamo le tappe del viaggio e ogni giorno visitiamo una città, poi alla sera veniamo accolti, grazie alla collaborazione con le associazioni locali, da un momento di festa e procediamo con la consegna dei materiali che abbiamo portato. Ad esempio in Marocco ci siamo fermati in un riad dove c'era uno spettacolo di folklore locale. Oltre alle associazioni locali, collabora con noi anche l'Avvis di Abbiategrosso. Al momento i Paesi che visitiamo sono soprattutto Marocco, Mauritania e Algeria. La "primavera araba" ci ha costretto a fermarci, ma il Marocco è una meta sicura, dove possiamo girare liberamente».

Anpi: staffette per due giorni

MAGENTA

Tornano le Staffette Partigiane: musica, mostre, dibattiti, ottimo cibo e birra in abbondanza, nella tensostruttura in piazza Mercato. Tutto nel nome dell'Anpi e della Resistenza. Partenza venerdì 11 alle 18 con un aperitivo, seguito alle 21 dal concerto degli OatMeals. Sabato 12 si comincia a mezzogiorno con la grigliata popolare (anche vegetariana). Alle 16 dibattito sul tema *Donne: Femminile, Plurale*, con la senatrice di Rifondazione Capelli, la sociologa Ghidorzi, l'ex sindacalista Sciancati e l'operatrice umanitaria Canali. A seguire, le danze di Controvento e i canti della Marcia delle Donne. Chiusura alle 21 con il live dei Sunnyred (soul-blues). Da vedere le mostre dedicate a Che Guevara e alle donne della Resistenza. Saranno presenti banchetti No Tang e Italia Cuba. Ingresso gratuito.

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 16 NUMERO 8 - 11 MAGGIO 2018

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

QUESTO NUMERO È STAMPATO
IN OLTRE 33.000 COPIE

REDAZIONE ED EDITING
Clematis - via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
fax 0381 090249
e-mail navigli@edizioniclematis.it;
direttorenavigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 3353 - 348 263 3943
e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna

COPYRIGHT

Clematis di G. Politi - Vigevano

Finalmente un motivo per sorridere

STUDIO DENTISTICO
C.D.A.

Dr. San. dott. Fagnani Romolo

via Pacinotti, 31 - Abbiategrosso MI
tel. 02 94 96 31 05
Si riceve per appuntamento

I NOSTRI TRATTAMENTI

- conservativa
- endodonzia 3d
- ortodonzia
- igiene orale
- protesi fissa e mobile
- implantologia

prima visita e consulenza **GRATUITA**

Toronto-Bridge
5 impianti 6.500
compreso provvisorio
euro

Sistema implantologico innovativo e indolore

PROMOZIONE MAGGIO-GIUGNO
ablazione tartaro 30 euro

Polizia al Fornaroli per ora part-time

Gli agenti presenti due ore al giorno. Verrà creato un ufficio autonomo

MAGENTA

di **Francesco Pellegatta**

Per il momento saranno due ore al giorno la mattina. Con l'assicurazione di lavorare in futuro per estendere l'orario.

Ha preso il via il presidio della Polizia locale di Magenta fuori dall'ospedale Fornaroli, una promessa del sindaco Chiara Calati e dalla sua squadra fin dalla campagna elettorale della scorsa primavera. Un mini-comando già segnalato dalle insegne che verrà attrezzato e sarà dotato di un ufficiale, per ricevere immediatamente denunce ed esposti. «L'obiettivo è quello di renderlo un ufficio autonomo in futuro – ha spiegato la comandante di Magenta, Monica Porta, – molto importante dal punto di vista logistico. Sarà impegnativo, ma lo sforzo è necessario». Lo scopo principale sarà il presidio dell'area fuori dall'ospedale, dove esiste l'annoso problema di sicurezza dovuto alla presenza dei questuanti. Soddisfatto anche il vicesindaco e assessore alla Sicurezza, Simone Gelli: «È una battaglia di civiltà fatta per un obiettivo sensibile come il nostro ospedale. Da parte nostra ci sarà sempre attenzione ai reati contro le persone e contro il patrimonio. Mi permetto di ricordare quanto

abbiamo già fatto per la sicurezza, stanziando 60mila euro per le telecamere: la sistemazione di quelle vecchie è già conclusa e sta partendo l'implementazione della strumentazione. Ricordo anche i 20mila euro stanziati per due auto e due moto nuove della Polizia locale».

Con la fine delle scuole, l'orario sarà più elastico e probabilmente gli agenti saranno presenti al Fornaroli dalle 8 del mattino, quando l'afflusso di persone che entrano nella struttura per i prelievi è maggiore. L'obiettivo è far diventare il presidio un punto di ascolto importante per la cittadinanza, dove incontrare le forze dell'ordine e segnalare eventuali irregolarità e illeciti in giro per la città. Il presidio è stato aperto (anzi, riaperto, visto che è esistito fino al 2012) con la collaborazione dell'Asst Ovest Milanese, rappresentata all'inaugurazione dal direttore medico di Magenta e Abbiategrasso, Stefano Schieppati. Soddisfatto anche il sindaco Calati: «Con questo presidio, salute e sicurezza sono un binomio sempre più stretto. La vicinanza alla gente e ad un fiore all'occhiello per la nostra città come il Fornaroli è un valore importante, oltre che un bell'esempio della volontà di collaborazione tra Amministrazione comunale, forze dell'ordine ed enti superiori quali la Prefettura».

LA FINESTRA SUL CORTILE



TRECIME DI EMOZIONI

MORIMONDO - Passano gli anni, ma il piacere di ascoltare il Corotrecime non passa mai. Sarà che il repertorio corale è fuori dal tempo – la perenne attualità della tradizione – sarà che il direttore Luca Perreca non si stanca mai di tirare fuori il meglio da quelle voci, sta di fatto che ogni concerto sembra sempre nuovo, antico e modernissimo. Il 5 maggio è andata in scena la 32ª edizione di *Cori in Abbazia*, con il contributo del Coro Cai di Piacenza, e come sempre il pubblico ha riempito la chiesa, lasciandosi trascinare dalle melodie, dalle armonizzazioni, dalle emozioni. Qui un sussurro, la misura di un canto sommesso, malinconico; là un canto potente, dispiegato, gioioso. La preghiera e l'inno, la nostalgia e l'orgoglio delle radici, il dolore e l'allegria. Tutto in una sera da ricordare.

Volkswagen raccomanda **EDGE PROFESSIONAL** www.volkswagen.it

Non farla uscire con uno sconosciuto.

Per la tua Volkswagen non scegliere uno pneumatico qualsiasi.

Affidati alla professionalità dei Centri Volkswagen Service: troverai un'assistenza di qualità, tante offerte sulle migliori marche di pneumatici e tre anni di assicurazione inclusi.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.

Nuova Rosate S.n.c.
Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (MI)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it

Per maggiori dettagli e informazioni sull'assicurazione pneumatici: 36 mesi, visita www.volkswagen.it

 Volkswagen



13 DOMENICA

PRO LOCO

Dieci anni insieme

OZZERO DALLE 10.30 - Nel Parco Cereda di via 1° Maggio va in scena la *Festa della Proloco - 10 anni insieme*. Si parte alle 10.30 e si va avanti fino al tardo pomeriggio tra musica e spettacoli. Pranzo alle 12.30 al costo di 10-15 euro.

FESTA

Madonna dello Zerbo

BESATE DALLE 11 - Va in scena la festa a Villa Zerbo, a partire dalle 11. Alle 12.30 il pranzo e a seguire intrattenimento per bambini, lotteria e lancio di palloncini. Finale alle 17.30 con la messa nella chiesetta dei Seicento. È la Festa della Madonna dello Zerbo.

16 MERCOLEDÌ

INCONTRO

Verità e menzogna

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Terzo incontro del ciclo *Alla ricerca dell'umano*, organizzato dalla Chiesa cristiana evangelica battista in collaborazione con la Cooperativa Aliante. Il pastore Gabriele Arosio affronta il tema *Parola, verità e menzogna*. Per una lettura interculturale e interreligiosa della Bibbia. Ingresso gratuito in vicolo Cortazza 4.

18 VENERDÌ

CONCERTO

Finale d'Accademia

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Si intitola *L'armonia della perfezione*, l'ultimo concerto offerto dall'Accademia dell'Annunciata in questa stagione musicale. Ospite d'onore, l'oboista Andrea Mion. Nell'ex convento verranno eseguite musiche di Albinoni, Händel e Mozart.

LIVE

Fase Hobart al Folletto

ABBIATEGRASSO ORE 21.30 - Torna al Folletto la band Fase Hobart, guidata da Marco Pisi, col suo mix di rock, free jazz, suoni etnici mediterranei. Appuntamento al casello nel parco di via Lattuada, quartiere Folletta.

19 SABATO

INCONTRO

Turismo solidale

Città dei Narratori: suoni, parole, idee

ABBIATEGRASSO - Torna *La Città dei Narratori*. Tre giorni di musica, libri, teatro, reading, cinema, all'insegna della memoria e dell'impegno civile, dal 18 al 20 maggio, stavolta alla Cooperativa Rinascita (invece di Palazzo Stampa). Organizza Pontidimemoria, che porterà in città artisti, musicisti, scrittori, uniti dalla voglia di cambiare le cose. Partenza alle 18 di **venerdì 18** con Renato Franchi e l'Orchestra del suonatore Jones, seguito alle 21 da *Radio 77* con Daniele Biacchessi e Gang. **Sabato 19** alle 15 si parla di antifascismo e non violenza con Laura Tussi, Fabrizio Cra-

colici, Alfonso Navarra. Alle 16 Francesco Gerardi e Matteo Campagnol in *La ferita nascosta - Come ho conosciuto Aldo Moro e il suo assassino*; alle 17.30 *I pesci combattenti* con l'autore Riccardo Barlaam; alle 18.30 il film *Una generazione scomparsa, i mondiali in Argentina del 1978*; alle 21 reading concerto di Opm (Organismi poeticamente modificati); alle 22 Gaetano Liguori e Daniele in *Salmodia della speranza* di Padre Davide Maria Turoldo.

Domenica 20 si parte alle 12 con un *Aperitivo in giallo* insieme a Gino Marchitelli, Adele Marini e altri scrittori; alle 15 *Umarell's live*; alle 17 *L'altra America di Woody Guthrie e Dalla Grande depressione all'era di Donald Trump*: il libro di Daniele Biacchessi (uscirà a settembre) e il suo film ideato insieme a Giulio Peranzoni; a seguire Massimo Priviero live acustico. Ingresso libero a sottoscrizione (minimo 5 euro). Info sul sito www.pontidimemoria.it.

BESATE ORE 21 - Si parla di Africa e di turismo solidale, nel Centro civico in via dei Mulini 5. *Racconti e immagini d'Africa*, con l'associazione Shorfa.

MUSICA

La banda in piazza

ROBECCO ORE 21 - Il Corpo Musicale Santa Cecilia presenta il tradizionale *Concerto di Primavera* nel municipio di via Dante.

20 DOMENICA

MUSICA

Coro in ospedale

ABBIATEGRASSO DALLE 14.30 - Il Coro Costantino offrirà un concerto itinerante tra i reparti dell'ospedale Cantù. Si partirà alle 14.30 dal Pronto soccorso. I direttori Alba Beretta e Ivan Donati guideranno il coro attraverso un repertorio che comprende canti popolari, brani della tradizione dialettale e della storia della musica italiana.

22 MARTEDÌ

LIBRI

Fossati scrittore

CASSINETTA ORE 21 - Nel salone polifunzionale di piazza Negri viene presentato il libro *La casa degli obbligati*, con l'autore Alberto Fossati.

23 MERCOLEDÌ

INCONTRO

Educazione e autorità

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Serata finale del ciclo di incontri *Alla ricerca dell'umano*. Gabriele Arosio, pastore battista della chiesa di Bollate, affronta il tema *Autorità e educazione*. Per una lettura interculturale ed interreligiosa della Bibbia. Ingresso gratuito in vicolo Cortazza 4.

Due giorni nel Medioevo

ABBIATEGRASSO - Per due giorni la città di Abbiategrasso tornerà nel Medioevo. Duelli, falconieri, abiti e oggetti d'epoca, percorsi didattici. Il 12 e il 13 maggio tornano le Giornate medievali organizzate dagli Amici del Palio di San Pietro in piazza Castello. Sabato 12 dalle 15 alle 22. Domenica 13 dalle 10 alle 18.30. Con il contributo della Compagnia del Corvo di Selene.

Il Requiem in grande stile

MORIMONDO - Grande evento musicale in Abbazia. Il 27 maggio alle 17 verrà eseguito il *Requiem* di Mozart, con l'Ensemble Orchestra Città di Magenta, cento coristi dell'Intende Voci Chorus (organizzatori), Coro Aldeia e Polifonica Città Studi, la direzione di Mirko Raffanini e i solisti Valentina Coladonato, Külli Toomingas, Blagoj Nacoski e Alessandro Limonov. Imperdibile. Biglietti in vendita 13-15 euro (gratis per i minorenni!) su vivaticket.it o in sede il giorno del concerto.

BONUS FISCALE 50%

7seven impianti



scel

OFFERTA VIDEO ALLARME

IL SISTEMA DI SICUREZZA CHE TI PERMETTE IL CONTROLLO DELLA TUA CASA TRAMITE CONNESSIONE INTERNET E APP OVUNQUE TU SIA.



CON TELECAMERA IN OMAGGIO!

LA TELECAMERA WIFI MOTORIZZATA DA INTERNO RISOLUZIONE FULL HD, CON MICROFONO E ALTOPARLANTE INTEGRATO, GESTIBILE DIRETTAMENTE DA APP PER SMARTPHONE.

CHIAMA LO 02.94965792 PER UN PREVENTIVO GRATUITO!

Possibilità noleggio impianti per possessori P.IVA

Viale Mazzini 112 - Abbiategrasso - MI - Tel. 02.94965792
 info@sevenimpianti.net - www.sevenimpianti.com
 IMPIANTI ANTIFURTO - IMPIANTI ANTINCENDIO - IMPIANTI DOMOTICI
 CONTROLLO ACCESSI - IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMATISMI - T.V.C.C.

I SUV di Opel

A MAGGIO A TASSO ZERO

TAN 0% TAEG MAX 3,09%*

PORTE APERTE

12-13

19-20

26-27

MAGGIO



CROSSLAND

GRANDLAND

MOKKA

Tecnologia tedesca, per tutti.

- Fari LED Intelligenti
- Sedili ergonomici con certificazione AGR
- Apple CarPlay™ e Android Auto™



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Ellebi srl

ABBIATEGRASSO (MI) Via Dante, 132 - Tel. 02.94609057

VIGEVANO (PV) Viale Commercio, 110 - Tel. 0381.348153

www.opellebi.it

facebook.com/concessionaria.ellebi

*Offerta "Tasso Zero" valida sulle versioni Diesel in stock di Crossland X, Grandland X, Mokka X, salvo approvazione Opel Financial Services, Rng al 31/5/18. Esempio: Crossland X Advance Turbo D 1.6 99CV al prezzo promozionale di 15.900 €, con rottamazione (auto posseduta da almeno 6 mesi) anticipo 5.250 €, importo tot. dell'credito 11.000 €, interessi 0,00 €, spese istrutt. 350 €, importo bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio cartari. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 11.157,50 € in 36 rate mensili da 305,56 €, TAN fisso 0,00% e TAEG 3,09%. Si rimanda al documento informativo SECCI. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi Gamma SUV Opel ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 8,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 93 a 155.

IN BREVE



MAGENTA

SHOPPING ALL'IPER SENZA PAGARE: PER MAMMA E FIGLIA SCATTANO LE MANETTE

Quando si parla di "complicità" tra madre e figlia, in genere si evoca un'intesa che supera le barriere tra generazioni. Ma nel caso di quanto avvenuto lo scorso 25 aprile all'Iper di Magenta, la parola va intesa alla lettera. Cioè nel senso di partecipazione a un'azione illecita. Protagoniste dell'episodio due donne di 55 e 20 anni, madre a figlia appunto, che sono entrate nel supermercato magentino per fare shopping a modo loro. Hanno infatti prelevato cosmetici e capi di abbigliamento per un valore di un centinaio di euro e poi hanno tentato di andarsene senza pagare. L'operazione non è però riuscita: le due donne, incensurate e di nazionalità italiana, sono state arrestate dai carabinieri e trasferite a Milano per la direttissima. La merce è stata recuperata e restituita al centro commerciale.

ABBIATEGRASSO

PIRATA DELLA STRADA UCCIDE UN CANE IN PIENO CENTRO

Ha investito e ucciso un cane, quindi è fuggito. È accaduto la mattina di venerdì 4 maggio ad Abbiategrasso. L'animale, un cagnolino di piccola taglia di nome Rex, noto ai residenti del centro storico, si stava aggirando all'incrocio tra via Annoni e piazza Marconi. In quel momento un'auto, una station wagon, è sbucata da via Annoni, e il conducente non è riuscito a evitarlo. Ma non si è fermato e ha proseguito la sua corsa, sotto lo sguardo attonito dei numerosi passanti, nessuno dei quali è però riuscito a prendere la targa del veicolo. Sui social network si è subito scatenata la bagarre tra chi punta il dito contro l'automobilista, fuggito dal luogo dell'incidente, e chi se la prende con il padrone dell'animale, per aver lasciato il cane incustodito.

Ponte del primo maggio con SPACCATE

MAGENTA

Magenta sempre più alla mercè dei delinquenti nelle ore notturne. E a farne le spese sono soprattutto i commercianti, così come è avvenuto anche durante il ponte del primo maggio, quando sono stati presi di mira due negozi del centro. Il primo "colpo" è stato messo a segno ai danni di Tony Boutique con la consueta tecnica della spaccata: i ladri sono entrati nei locali dopo aver sfondato una vetrina, hanno arraffato quanto potuto



e sono quindi fuggiti prima dell'arrivo dei carabinieri. Per lo storico negozio di abbigliamento è il terzo episodio di questo genere, e ancora una volta i malviventi hanno agito incuran-

ti di sistemi di videosorveglianza e allarmi, sotto gli occhi di alcuni residenti svegliati dalle sirene (uno ha anche ripreso con il telefonino alcune fasi del furto).

Il secondo esercizio commerciale "visitato" dai ladri è invece l'Elettroservice di piazza Kennedy, centro di assistenza e vendita di ricambi di elettrodomestici. I malviventi sono entrati sollevando la saracinesca e scassinando la porta di ingresso: il loro obiettivo era il registratore di cassa, che hanno forzato e svuotato del denaro. In questo caso nessuno si è accorto di nulla: il furto è stato scoperto dai proprietari solo la mattina di mercoledì 2 maggio, alla riapertura del negozio.

BERNATE TICINO

"SOLITI IGNOTI" CON LA PASSIONE PER LE CARTE

Chi ha visto *I soliti ignoti* (considerato uno dei capolavori del cinema italiano), sicuramente ricorderà la scena in cui i ladri della sgangherata banda protagonista del film si mettono a mangiare pasta e ceci nell'appartamento che volevano svaligiare. Qualcosa di simile è accaduto nella notte tra l'8 e il 9 maggio a Bernate Ticino, dove alcuni ladruncoli sono entrati nell'oratorio accanto alla Canonica. Hanno sfondato la porta e rotto i vetri per rubare pochi soldi e qualche confezione di caramelle. Ma soprattutto, a quanto sembra, si sono fatti una partitina a carte prima di abbandonare i locali.

Spacciatore tradito dal cane antidroga

ABBIATEGRASSO

Il fiuto di Canto colpisce ancora. Il cane antidroga della Polizia locale di Vigevano ha infatti permesso di arrestare uno spacciatore. Tutto è iniziato nella tarda serata di sabato 21 aprile sulla SS494, dove gli agenti della Polizia locale di Abbiategrasso, in collaborazione con i colleghi vigevanesi, avevano allestito un posto di blocco. Obiettivo: controlli per prevenire la guida sotto l'effetto di alcol o stupefacenti. Tra le auto fermate, ce n'era una con a bordo tre uomini agitati in modo sospetto: pressato dalle domande degli agenti, il conducente (un italiano di 39 anni) ha consegnato uno spinello. Da qui la decisione di ispezionare il veicolo con l'aiuto di Canto. L'animale ha subito fiutato la presenza di hashish: una tavoletta nascosta sotto il tappetino del sedile posteriore, occupato da un cittadino egiziano trentenne. A questo punto gli agenti hanno proceduto, sempre con l'aiuto di Canto, anche a una perquisizione al domicilio dell'extracomunitario. Dove hanno trovato altre tavolette di hashish per un totale di 600 grammi, un bilancio di precisione e denaro contante. Per l'egiziano è così scattato l'arresto. Il giudizio direttissimo che si è tenuto a Pavia il 23 aprile ha visto l'uomo patteggiare e venire condannato a un anno e dieci mesi di reclusione.

SUD-OVEST

INCENDI NOTTURNI, DISTRUTTI ALTRI QUATTRO MEZZI

Ancora roghi di auto nella notte nell'Est Ticino. Anche se non è detto che sia opera di piromani. L'ipotesi del dolo è comunque la più probabile per l'incendio che, nella notte tra mercoledì 2 e giovedì 3 maggio, ha causato la distruzione di ben tre veicoli a Bareggio. Le fiamme sono partite da un'auto-vettura, ma in breve ne hanno avviluppato una seconda e poi anche un furgone, che si trovavano parcheggiati nelle vicinanze. A pochi giorni di distanza, nella notte tra domenica 6 e lunedì 7 maggio, un altro rogo ha invece completamente distrutto un'auto parcheggiata in via Volta a Gaggiano.

FM

Folli Marnati

Onoranze Funebri

Funerali da **1400 Euro**

Via G.G. Sforza, 22 - Abbiategrasso

Tel. 392.76.11.971

Conti rivisti, spunta un milione Per strade, parchi, piazza Cavour

L'intervento principale riguarderà via Dante. Lavori anche in viale Mazzini: verranno presentati ai cittadini il 22 maggio

ABBIATEGRASSO

di **Francesco Pellegatta**

Un milione di euro o poco più. Questo l'avanzo di bilancio messo in cassaforte dal Comune di Abbiategrasso dopo un paziente lavoro di revisione dei debiti e dei crediti in sospeso.

Soldi disponibili subito (previa approvazione del bilancio e relativa variazione, ovviamente), che verranno spesi in gran parte per un'imponente opera di riasfaltatura delle strade cittadine più ammalorate.

Nonostante questo, numerose vie che avrebbero bisogno di un restyling rimarranno fuori dal programma, in quanto i soldi non sono sufficienti per fare tutto quello che si vorrebbe, stando a quanto hanno spiegato il sindaco Cesare Nai, l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Albetti e l'assessore al Bilancio Mauro Dodi.

L'intervento principale riguarderà i circa tre chilometri di via Dante. Via che, contrariamente a quanto molti pensa-



Il "triumvirato" Dodi-Nai-Albetti

no, è di responsabilità del Comune e non di Anas, pur essendo una strada provinciale. I lavori verranno eseguiti in più fasi, un pezzetto di strada alla volta, cercando di creare il meno possibile di disagi, anche perché la strada è un'arteria fondamentale di collegamento per tutto il territorio.

Parte dei soldi avanzati, invece, saranno destinati alla sistemazione di piazza Cavour, con nuovi alberi e nuove panchine. Qualcosa andrà anche ai parchetti:

Albetti ha spiegato che torneranno i canestri nella Fossa, per la gioia degli appassionati di basket. Poi altri piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

«Abbiamo avviato un complesso lavoro di riesame dei debiti e dei crediti del Comune andando a ritroso fino al 2010 - ha spiegato Dodi. - Dai più semplici, come i contenziosi per le utenze, ai più complessi, ottenendo un risultato sopra le attese. Oggi i conti del Comune sono

solidi e in ordine, il profilo di gestione del rischio è stato rafforzato e il collegio dei revisori dei conti ha apprezzato».

Soddisfatto anche Cesare Nai: «Ci sono strutture che non vediamo, come le fogne, che hanno bisogno di un rifacimento. Ora serve dare risposte: i soldi non saranno sufficienti per fare tutto quello che vorremmo, ma cominceremo a lavorare ai "desiderata" della maggior parte dei cittadini».

Tra i lavori previsti c'è anche il rifacimento del manto stradale di viale Mazzini. In questo caso, però, non sarà a carico del Comune. L'impianto fognario, infatti, è completamente da rifare: gli imponenti lavori previsti a tale scopo da Cap Holding prenderanno il via entro la fine del 2018 e dureranno un anno. Sarà proprio l'azienda che gestisce il sistema idrico ad occuparsi, successivamente, di riasfaltare completamente la strada. A questo proposito è già stata prevista per il 22 maggio, alle 21, un'assemblea pubblica all'Annunciata, in cui verrà spiegato più nel dettaglio il piano dei lavori in viale Mazzini.

Il Restauro dell'Antico
di Pastormerlo rag. Vincenzo - dal 1994

COMPRO!

GIOCATTOLI VECCHI E USATI: robot, macchinine, trenini, soldatini, etc...

OROLOGI da polso e da tavolo

BORSE e FOULARDS FIRMATI

OGGETTISTICA VARIA: lampade, porcellane, cornici, soprammobili di vario genere.

DISPONIBILI A VISIONARE A DOMICILIO SENZA IMPEGNO

via Vignate, 63/d - **GAMBOLO (PV)**
cell. 338 3059 973 - benz_adi@virgilio.it

tectubi Service

Siamo specializzati nella distribuzione di tubi per applicazioni meccaniche, tubi trafilati a freddo, tubi levigati, aste cromate e tubi per impieghi generici civili ed industriali

Loc. Cascina Sega - **OZZERO (MI)** - tel. 02 9400 133
fax 02 37924082 - info@tectubiservice.it

La giunta Calati perde i pezzi Lascia l'assessore Bellantonio

Il sindaco gli aveva appena tolto due deleghe, spiegando: «mossa condivisa con Fi». Il Pd: «cattivo spettacolo»

MAGENTA

di Francesco Pellegatta

La giunta di Chiara Calati ha perso un pezzo. Alfredo Bellantonio si è dimesso dalla carica di assessore ai Lavori pubblici e alle Politiche ambientali (ma fino a poco prima di lasciare deteneva anche quelle a Commercio e Suap). Non è ancora chiaro quale sia il motivo, visto che l'assessore dimissionario di Forza Italia non si è espresso al riguardo. L'unica cosa certa è che si è creata una crepa dentro la maggioranza. La giornata fatale è stata quella del 3 maggio: prima è arrivata una nota ufficiale del sindaco Calati che, in maniera abbastanza prolissa, spiegava il perché fossero state tolte due deleghe all'assessore, Commercio e Suap appunto, lasciando intendere che si trattasse di una decisione condivisa e accettata dallo stesso Bellantonio e dal suo partito.

«Tale decisione si inserisce nella volontà di presidiare al meglio due settori tra i più strategici per la città – era stata la delu-

cidazione del primo cittadino. – Il commercio e le attività produttive rappresentano due ambiti strettamente correlati con il marketing territoriale e lo sviluppo del territorio, deleghe in capo a me, al punto che anche nella riorganizzazione interna dell'ente, alla quale stiamo lavorando, tale settore farà capo alla programmazione e sviluppo del territorio. Pertanto in questa fase organizzativa transitoria e in vista delle grandi sfide che ci attendono nei prossimi mesi proprio in questi ambiti, a partire dal piano di illuminazione pubblica fino all'asfaltatura delle strade, alla cura del verde e alle manutenzioni, si è inteso operare in modo tale che l'assessore Bellantonio possa esercitare un presidio puntuale e costante su tutti i suddetti temi fondamentali e strategici».

Se la decisione era stata «preventivamente condivisa con tutto il gruppo consiliare del partito Forza Italia», come si legge alla fine del comunicato del sindaco, evidentemente non era del medesimo parere Bellantonio, che lo stesso giorno ha rassegnato le dimissioni.

La smentita alle parole del sindaco ar-



Alfredo Bellantonio (Forza Italia) al momento delle dimissioni era assessore ai Lavori pubblici e alle Politiche ambientali. Ma il sindaco gli aveva tolto le deleghe (pesanti) a Commercio e Suap.

«Governare con una coalizione fatta da tanti partiti diversi, spesso divisi al loro interno, non rende più debole solo la Giunta, ma impoverisce la nostra comunità», ha dichiarato il capogruppo Pd Enzo Salvaggio, che riconduce il caos nella maggioranza all'iniziativa "Magenta in fiore", voluta dallo stesso Bellantonio. «Stavamo per vivere il primo evento innovativo dell'amministrazione di Chiara Calati, ma, fra sgambetti, inesperienza politica e giochi di palazzo, si è offerto davvero un cattivo spettacolo». Mentre il segretario del Pd magentino, Lara Cuzocrea, ha parlato di «situazione davvero imbarazzante», aggiungendo: «per noi è anche di vera preoccupazione per la nostra comunità». Ora si attende solo che da Palazzo Formenti arrivi la nomina del nuovo assessore. Lavori pubblici e Ambiente non posso attendere.

rivata dall'assessore dimissionario ha spinto il Partito Democratico a sparare a zero sull'operato della maggioranza:

TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

50%
DETRAZIONE 2018

VENDITA E RIFACIMENTO DI:

- TENDE DA SOLE • ZANZARIERE
- DIVANI • POLTRONE • SEDIE
- TENDE DA INTERNO

RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA

PREVENTIVO GRATUITO

SCONTO
20%
SU TENDE MANUALI

ARQUATI
DOVE C'È IL SOLE

Rivenditore autorizzato ARQUATI® per la zona di Milano

LABORATORIO • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it rognonitende.it

**GALACTIC
-DAYS-**
RENAULT



RENAULT
Passion for life

Renault CLIO



Tua da

115 € /mese*

TAN 4,99% - TAEG 7,87%

con finanziamento **GALACTIC PACK**

3 anni di **MANUTENZIONE**

3 anni di **KASKO**

3 anni di **FURTO/INCENDIO**

LIMITED

Vieni ai **GALACTIC DAYS RENAULT** anche domenica.

Consumi (ciclo misto): 5,6 l/100 km. Emissioni di CO₂: 127 g/km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it.
*Esempio di finanziamento su Clio 1.6E 1.275 a € 8.950, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 2.680, importo totale del credito € 8.678,38 (incluso finanziamento veicolo € 6.270, Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 359,38); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 21,70 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.108,08, Valore Futuro Garantito € 5.649,00 (Mita Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo Totale dovuto dal consumatore € 9.284,46 in 36 rate da € 114,87 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 7,87%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finner.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/05/2018.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

SUPERAUTO
www.superautospa.net

CONCESSIONARIA RENAULT SUPERAUTO
MAGENTA (MI) Via 1° Maggio, 79
ABBIATEGRASSO (MI) Via Dante, 132

SERVIZIO CLIENTI
329.3873157

Fiorentini: un accordo innovativo che unisce dipendenti e precari

L'intesa tra azienda e sindacati prevede un premio e il welfare integrativo anche per i lavoratori "somministrati"

ROSATE

di **Carlo Mella**

Un accordo integrativo che potrebbe fare scuola. È quello sottoscritto lo scorso 20 aprile alla Pietro Fiorentini di Rosate, uno stabilimento del settore metalmeccanico – parte di una multinazionale – che occupa 430 lavoratori, 280 dei quali sono "somministrati". Si parla quindi di persone assunte e retribuite da un'agenzia per il lavoro che poi le fornisce all'azienda mediante contratti a termine, che in molti casi vengono rinnovati di settimana in settimana.

«Una condizione di estrema ricattabilità, quindi: ogni venerdì molti lavoratori non sanno se il lunedì successivo lavoreranno ancora – spiega Jorge Torre, segretario

generale della Cgil Ticino Olona. – Nonostante questo, si è riusciti ad arrivare a un accordo unico per tutti i dipendenti, quelli direttamente assunti dalla Fiorentini così come quelli somministrati dall'agenzia. Un risultato inedito a livello nazionale, che riguarda sia un premio che sarà erogato mensilmente sia il welfare integrativo».

L'accordo, infatti, prevede a regime l'erogazione della cifra lorda di 100 euro al mese come premio di risultato, calcolato in base a parametri misurabili collegati alla produttività. Per quanto riguarda invece il welfare aziendale, la somma a cui ognuno dei 430 lavoratori potrà accedere è pari a 600 euro all'anno.

Ma il valore dell'intesa va oltre le cifre e l'accordo stesso: è importante in quanto segnale in controtendenza in un mondo

del lavoro in cui da tempo la precarietà e l'indebolimento dei diritti sembrano essere la norma. «Questo accordo unisce ciò che altri cercano di dividere. Significa che è possibile ricompattare i lavoratori e migliorare anche le condizioni di quelli più precari e ricattabili» sottolinea Torre, che aggiunge un altro elemento di speranza: «Con l'azienda abbiamo anche concordato che si lavorerà per allungare gradualmente i contratti dei somministrati, così da trasformarli, da settimanali, almeno in mensili».

A rendere possibile l'esito positivo della trattativa il lavoro congiunto, inedito sul territorio, fra due differenti federazioni di categoria della Cgil: la Fiom, che tutela i metalmeccanici, e la Nidil (Nuove identità di lavoro), che rappresenta i lavora-

tori atipici. Ma soprattutto il sostegno e la mobilitazione delle maestranze della Pietro Fiorentini, che hanno messo in campo inizialmente il blocco dello straordinario (con una forte inedita adesione anche tra i somministrati) e successivamente la prospettiva di uno sciopero.

L'accordo stipulato con l'azienda di Rosate potrà ora servire da modello per altre realtà del territorio? «Sicuramente è un modello dal punto di vista tecnico e giuridico, in quanto è uno dei primi accordi che prevede il welfare integrativo per i lavoratori somministrati, un obiettivo raggiunto grazie al coinvolgimento dell'agenzia di lavoro [la Randstad, ndr]. Per poterlo estendere ad altre aziende bisogna ovviamente prima convincere le aziende stesse. Stiamo lavorando in questa direzione».



VETRINA

MOIA, BONTÀ ROSA

ABBIATEGRASSO - Sale la "febbre da Giro" e anche il pane si tinge di rosa. Lo sforna Loris Moia, panettiere di via Palestro 5 ad Abbiategrasso. «Abbiamo sostenuto il comitato che ha portato qui il Giro d'Italia e, stimolati da questa occasione importante, abbiamo deciso di preparare panini con la pasta colorata di rosa, in modo naturale, grazie alla barbabietola frullata che viene aggiunta all'impasto. Ne facciamo anche un tipo che prevede l'aggiunta del gorgonzola, fornito dal caseificio Arioli, un'eccellenza del territorio. In questo modo omaggiamo sia il Giro d'Italia, con i colori rosa e nero – il panino è ricoperto di semi di sesamo nero – sia la città, che è patria del gorgonzola».

Un'idea buona e gustosa ideata da un'attività presente sul territorio da ormai dodici anni. «A me piace costruire e realizzare – racconta Loris Moia, – ho fatto la scuola di liuteria a Cremona e poi volevo specializzarmi in restauro a Milano, ma in quegli anni ho avuto un brutto incidente in auto. I miei genitori avevano già un panificio a Rozzano e quindi ho iniziato a stare lì con mio padre mentre avevo la gamba rotta; alla fine fare il panettiere ha superato la liuteria, che è rimasta nel mio cuore come passione».

Da Moia l'attenzione alla salute è al centro della produzione di pane, che utilizza una speciale farina intera di grano tenero, a ridotto contenuto di zuccheri e grassi. «Abbiamo scelto di utilizzare materie prime di qualità, senza additivi e senza aggiunta di glutine. L'intolleranza al glutine non è la celiachia e arriva quando c'è un abuso di assunzione. Se il mugnaio mette del glutine in più per rendere la farina più performante, con il tempo potrebbe non essere più tollerato».

In tempi in cui la farina bianca non viene ben vista, cosa possono escogitare mugnai e panettieri? «Il titolare del mulino di Vigevano, Franco Marvella, ha avuto l'idea della farina intera, che viene macinata dal Mulino Colombo a Paderno d'Adda: si chiama infatti Farina Colombo ed è avvalorata dalla Fondazione Veronesi. In collaborazione con l'Università di Bologna hanno trovato l'enzima che usiamo in digestione per scindere la fibra solubile, utile, da quella insolubile. Sono riusciti a recuperare la fibra solubile dalla crusca e reimmetterla nella farina. Questa farina intera che noi utilizziamo consente quindi di avere il pane normale con i benefici del pane integrale, ed è anche indicata per chi con il pane integrale ha problemi di irritazione».

(benedetta consonni)



**TAGLI
NON RACCOGLI
NON VAI IN DISCARICA**

GRIN
VENDITA E ASSISTENZA

ROSSI S.r.l.

VENDITA E ASSISTENZA MOTOCOLTIVATORI,
TOSAERBA, MOTOSEGHE, DECESPUGLIATORI



BCS
FERRARI
PASQUAI

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI **BCS**

La **Stf** paga gli **stipendi** di aprile ma il futuro rimane molto **incerto**

Boccata d'ossigeno per i dipendenti dopo un incontro tra proprietà e sindacati. Prossime settimane decisive per l'azienda

MAGENTA

di **Francesco Pellagatta**

In attesa che la vicenda di Stf giunga all'epilogo, nei giorni scorsi è arrivata una boccata d'ossigeno per i dipendenti, che riceveranno lo stipendio di aprile. A garantire il pagamento delle retribuzioni per il mese appena trascorso è stato l'amministratore delegato Roberto Trifone, nel corso dell'incontro (positivo) tra Fim Cisl e proprietà. Un incontro arrivato dopo una settimana di mobilitazione dei lavoratori, che avevano scioperato per quattro ore al giorno. La situazione dell'azienda, in ogni caso, resta delicatissima.

«Siamo soddisfatti del fatto che l'amministratore delegato si sia presentato al tavolo, come avevamo richiesto la scorsa settimana – ha spiegato il responsabile di zona Fim Cisl, Ermano Alemani. – Eravamo arrivati all'incontro con scarsissime speranze in questo senso, ma ci è stato comunicato che le retribuzioni di aprile verranno pagate. Le quattro ore di sciopero giornaliero fatte dai lavoratori, la determinazione e la partecipazione messa in campo nell'ultima settimana hanno aiutato l'azienda a fare la "scelta giusta". Detto questo, la situazione di crisi della Stf resta grave».

Dopo il tavolo sindacato-proprietà, l'assemblea dei lavoratori ha preso atto degli sviluppi e deciso di sospendere la mobilitazione, culminata con un presidio davanti alle porte della metalmeccanica. I segnali molto negativi che erano filtrati qualche settimana fa, infatti, avevano spinto i dipendenti a sospendere il lavoro per quattro ore al giorno, quando sembrava che la liquidità dell'azienda non avrebbe permesso di pagare gli stipendi di aprile.

Ma quali sono gli scenari, arrivati a questo punto? Nelle prossime settimane verrà delineato il futuro di almeno un centinaio di dipendenti, quelli che anco-

ra lavorano nella ditta magentina. «Questo mese il quadro sarà più chiaro – aggiunge Alemani. – Le prospettive sono legate alle trattative che l'azienda ha in corso. Il nostro auspicio è che ci sia una continuità lavorativa a Magenta e che una parte degli occupati resti qui, ma per ora si tratta solo di una possibilità. Nel frattempo terremo aperti tutti i canali con l'azienda. Hanno garantito che ci terranno informati».

La mattina stessa in cui si è svolto l'incontro tra sindacati e proprietà, un capannello di dipendenti era fermo davanti all'ingresso dell'azienda. Su di loro regnava un senso di incertezza generale. Le persone presenti parlavano tutte di "brutte sensazioni" e di promesse non mantenute, a cominciare dal tanto atteso piano industriale.

I problemi nell'azienda che realizzava caldaie industriali e scambiatori di calore sono cominciati qualche anno fa, con la crisi del mercato. Ma il momento peggiore è stato raggiunto lo scorso anno, quando hanno perso il lavoro circa ottanta dipendenti, senza che si trovasse un accordo tra sindacati e dirigenza. In quell'occasione il ridimensionamento del personale era stato giustificato con lo scopo di snellire l'azienda, rendendola più appetibile sul mercato. L'obiettivo era quello di trovare soci o acquirenti.



(foto Sally)

Nuovi operai e autisti per l'Asm di Magenta

MAGENTA

Nuovi operai addetti alla raccolta rifiuti e allo spazzamento stradale, ma anche nuovi autisti (con patente categoria C). Li cerca Asm, in un «avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato trasformabile a tempo indeterminato». La selezione nasce dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2018. L'inquadramento previsto è livello 2B del Ccnl dei Servizi Ambientali-Utilitalia per gli operai e 3B per gli autisti. «Il luogo ove dovrà espletarsi il servizio sarà presso la sede di Asm srl sita in Magenta, via Crivelli n. 39. Ai sensi della Legge 10/04/1991 n. 125 la società garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e al lavoro». Il bando di selezione integrale si trova sul sito dell'azienda, www.asmmagenta.it. «Le persone interessate dovranno inviare la propria candidatura, redatta secondo il modello allegato al bando, entro e non oltre le ore 12 del 31 maggio 2018, al seguente indirizzo: Asm srl – via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa riportante il nominativo e il recapito del candidato e la dicitura "Selezione pubblica operai comuni" oppure "autisti patente C"».

MOTTA VISCONTI
Via Aldo Moro, 9 • T 02.90000515 • F 02.90007621

MILANO
Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171
scoldent.v@wind.it

Dottor
ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

Certificato ISO 9001 : 2008
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

Le vie del fumetto: un festival per un'arte che è uno stile di vita

Emanuele Leone ci racconta come (e perché) si diventa fumettisti. Nel weekend arriveranno Calzolari, Luini, Ravagnani...



ABBIATEGRASSO

di Elena Sassi

Commercio, creatività, fumetti e colori saranno al centro delle giornate del 12 e 13 maggio ad Abbiategrasso. Nel secondo weekend del mese, infatti, Emanuele Leone, con la collaborazione di Confcommercio, presenterà la prima edizione di *Le vie del fumetto*. Vetrine, cortili, piazze, strade saranno lo scenario della manifestazione, durante la quale fumettisti, studenti e rappresentanti di case editrici guideranno i visitatori in un mondo tutto da scoprire (anche in caso di pioggia, negli spazi al coperto). Emanuele, 41 anni, temperamento siciliano acquisito dal padre, genuinità e vena artistica emiliane ereditate dalle madre e dal bisnonno pittore naïf, è l'ideatore della scuola di fumetto EmaComics. Una scuola nella quale si studiano le nozioni base del disegno e le tecniche pittoriche, le proporzioni, lo studio anatomico e le tecniche di colore, anche non necessariamente legate al fumetto. Si tratta, in altre parole, di un percorso legato alla narrativa visiva. Per conoscerlo meglio siamo andati a trovarlo nel suo nido creativo in vicolo Cortazza ad Abbiategrasso. Ad accoglierci tanti ragazzi, tavole colorate, disegni con acquerello, sanguigna, matite... Un'atmosfera rilassata, tanta energia, spirito di collaborazione e un'allegria condivisione di una passione comune.

Com'è nata la tua esperienza da fumettista?
«Dietro ai banchi di scuola, dove iniziai a fare i primi lavori come disegnatore spalla per autori di un certo calibro. Questo percorso mi ha permesso di farmi

conoscere da alcuni editori e iniziare così a lavorare. Diciamo che ho fatto una gavetta abbastanza lunga, che mi ha consentito di accumulare esperienza e affinare le mie doti artistiche». **Cosa si deve fare per diventare fumettisti?**

«In questi ultimi anni farsi conoscere dal mercato è più semplice, anche grazie a Internet e ai social. Quando io ho iniziato, la situazione era totalmente diversa. Mi ricordo le scarpinate con il book sotto braccio a bussare alle case editrici per un colloquio, i concorsi fatti, che si recuperavano dal retro di copertina dei vari fumetti, le tavole da spedire con raccomandata di ritorno e l'attesa per la corrispondenza. Non so dire se erano bei tempi. Oggi, se vuoi entrare in questo mondo devi essere molto preparato. Occorrono basi solide di disegno e una consapevolezza degli stili e dei criteri classici canonici. Fondamentale è la conoscenza della narrativa e della sceneggiatura, oltre alla comprensione dei tempi di lettura per costruire una griglia efficace. In pratica oggi è più facile pubblicare anche come autoproduzione, ma il mondo editoriale è diventato più selettivo, proprio perché la rete rende fruibile tutto e in tempi rapidi».

Che cosa rappresenta per te il fumetto?
«Per me sia il disegno sia il fumetto sono ossigeno. È il mio modo di comunicare. Fin da bambino io mi sfogavo disegnando vignette, per far uscire le mie emozioni, e l'ho fatto in molte occasioni di vita, anche quando ho perso mio padre. Diciamo che è un po' la mia maschera di Batman o la mia coperta di Linus, anzi, direi che ora è parte di me».

Si può definire il fumetto un'arte? Se sì, in quali termini?

«Dipende cosa si intende con il concetto di arte. Molti considerano la narrativa visiva come artigianato finalizzato all'industria editoriale, mentre io non sono d'accordo. I disegnatori da un lato devono attenersi a tecniche e a standard imposti, ma d'altro canto non possono disegnare un insieme di linee o puntini solo dando un significato implicito. E in questo c'è



Sabato 12 maggio dalle 10.00 alle 22.00
Domenica 13 maggio dalle 10.00 alle 19.00

- Corso Italia ★ Se Fosse un Fiore - Liu
- Corso Italia ★ Premiata Salumeria Meloni - Lo Sciacallo Elettronico
- Corso Italia ★ Cartile Castaldi - Le Memorie del Mondo
- Via San Carlo ★ Bionca Cashmore - Renzo Mirko Treccani
- Piazza Marconi ★ Bar Piccadilly - Riccardo Mazzoli e Emanuele Leone
- Piazza Marconi ★ Pasticceria Beuschie - Luini
- Piazza Marconi ★ Manara - Anastasia
- Corso XX Settembre ★ Locale 21 - Riccardo Rondazzo
- Vicolo Cortazza ★ Spazio Igazio - Mestre Scuola Fumetto
- Vicolo Cortazza ★ Scuola Fumetto - I Lavori dei Ragazzi
- Via Annani ★ Villa Annani - Walt Disney
- Corso Matteotti ★ Caffetteria Part Moka - Area Templonizza
- Corso Matteotti ★ Tattilo Studio - Antonio Farano
- Corso Matteotti ★ Bar Centrale - Samuele Montaldi e Yvonna Susani
- Piazza Castello ★ Bar Castello - Tony Viccoenti
- Piazza Castello ★ Ristorante al Castello - Ultra Cani
- Via Santa Maria ★ Tête à Tête - Cosplay e Manga

Le location sono contrassegnate dalla bandierina



una sostanziale differenza con il pittore. Tuttavia se vado a vedere gli acquerelli di Hugo Pratt o di Paziienza, io li considero artisti nel vero senso della parola e mi commuovo davanti ai loro lavori come davanti a un'opera di Caravaggio».

Perché, a tuo avviso, il fumetto è considerato da alcuni una narrativa di "serie B"?

«So che lo è nell'immaginario collettivo italiano, e non riesco a capacitarmi di questo. Soprattutto mi fa sorridere il fatto che il fumetto venga ritenuto adatto ad un pubblico infantile. Quando nei corsi mi chiedono se insegno disegno e non solo il fumetto, un po' mi arrabbio. L'anatomia umana e gli studi connessi alle proporzioni ci devono essere anche se disegni fumetti. Andando poi ad analizzare le tematiche che affrontano le varie testate fumettistiche italiane, ci si accorge che vengono trattati argomenti più adatti ad un pubblico adulto, ad esempio Tex oppure Lex Weber che ha affrontato il tema dell'omosessualità. Non mi riferisco, peraltro, alle graphic novel autoriali, ma a fumetti editoriali comuni».

Ci consigli qualche lettura per farci una cultura sul tema? Quali, secondo te, sono davvero imprescindibili?

«Io consiglio vivamente, per un pubblico maturo, le opere di Gipi, in quanto sono spaccati della nostra società attuale. Oppure Zero Calcare, che possiede una satira molto intelligente ed incisiva. Aggiungo anche le opere di Franco Luini che ha mostrato con arte l'idiozia dei conflitti bellici».

Il 12 e il 13 maggio andrà in scena il festival Le vie del fumetto. Come ti è venuta questa idea, e qual è lo scopo?

«L'idea mi è venuta perché nel Sud Milanese non ci sono eventi di questo genere e, inoltre, Abbiategrasso si presta bene ad esserne lo scenario, in quanto è un borgo di radice medievale molto caratteristico, con cortili e locali perfetti per accogliere idee e progetti anche molto diversi tra loro. Lo scopo principale del festival è far conoscere il vero mondo del fumetto e dare spazio alle nuove leve che potranno mostrare le loro opere e il loro modo di lavorare. Il festival sarà una festa continua: sabato 12 maggio dalle 9 alle 22 e domenica 13 dalle 10 alle 19, insomma due giornate piene!».

Quali saranno gli ospiti?

«Sono molto onorato di ospitare Giuseppe Calzolari, che è un vero pilastro del fumetto italiano, fondatore e direttore della Scuola del Fumetto, ormai presente in tutta Italia. Ci sarà poi Franco Luini, disegnatore storico del Corriere dei ragazzi e del Giornalino. Avremo anche il piacere di conoscere la nuova promessa del panorama fumettistico italiano Mirko Treccani, abbiatense, affermato disegnatore di Renoir e collaboratore di Bonelli. Ci saranno anche interventi di Sandro Ravagnani, copywriter e autore di programmi televisivi, e di Riccardo Mazzoli, autore, comico e fumettista. Ma non vogliamo rivelare tutto... Tantissime sorprese e personaggi super famosi circoleranno in Abbiategrasso. E ci sarà anche tanta musica con la presenza di Radio City Bar».

Magico e popolare, è il teatro di strada

Un festival internazionale. Arte cilena a Ozzero, catalana ad Albairate

SUD-OVEST

di **Benedetta Consonni**

La primavera è carica di cultura ad Abbiategrosso, passando per Magenta e Mesero, arrivando fino a Cusago. Cultura sostenibile e popolare, perché alla portata di tutti, per le strade delle città. Fino al 23 giugno, artisti, attori e ballerini di tutto il mondo saranno protagonisti nelle vie e nelle piazze del nostro territorio grazie alla 23ª edizione de *Le strade del Teatro*, il festival internazionale di teatro urbano organizzato da Teatro dei Navigli con la direzione artistica di Luca Cairati. Un'iniziativa riconosciuta dalla Regione Lombardia e dal circuito ministeriale Claps, e resa possibile dalla collaborazione dei Comuni che hanno aderito al progetto.

Al centro di questa edizione, l'internazionalità. A partire dallo spettacolo di domenica 13 maggio alle 16.30 al Parco Cereda di Ozzero, in cui si esibirà un artista cileno, Flash Gonzalez, tra mimo e improvvisazione, giocoleria e magia, acrobatica e danza. Lo stesso giorno a Mesero ci saranno ben tre spettacoli, a partire dalle 16, tra cui la clownerie itinerante di Circo Labile e il talento di una compagnia cubana. È catalana, invece, formata da tre acrobati, la compagnia circense che accompagnerà gli spettatori in un viaggio nell'inconscio umano. L'appuntamento

è per il 25 maggio alle 21.30 al Castello Visconteo di Cusago, con *Flou Papagayo* dei Mumusic Circus, in replica ad Albairate sabato 26 maggio alle 23 in piazza Garibaldi.

Ma non mancheranno certo i talenti italiani. Come le due artiste che a Vermezzo metteranno in scena una nuova produzione di teatro di narrazione, *La principessa capriccio*, domenica 27 maggio alle 10.45 nella piazza comunale. Ritournerà anche il mimo, arte a cui inizialmente era dedicato il festival: venerdì 8 giugno alle 21.30 in piazza Liberazione a Magenta si esibirà il quartetto di mimi ucraini Derku, che daranno vita ad *Anime leggere*.

Una grande giornata sarà il 16 giugno ad Abbiategrosso, quando *La città ideale del Teatro urbano* proporrà circo, danza e performance teatrali che coinvolgeranno tutta la città.

«Il teatro urbano ha un enorme potenziale, perché va nelle piazze e intercetta il pubblico che non va a teatro», commenta Luca Cairati, che anticipa una possibile ulteriore collaborazione ad Abbiategrosso per i venerdì de *La città che ti piace*. E prosegue: «Il teatro crea aggregazione e migliora la qualità della vita. La cultura può creare posti di lavoro: dobbiamo pensare alla cultura come capace di generare Pil!».

Il programma completo del festival potrà essere consultato sul sito www.teatrodeinavigli.com.



Cairati: «Arrivare al cuore della gente»

Qual è il filo conduttore degli spettacoli?

«Quest'anno non abbiamo scelto un tema specifico. Avevamo voglia di "lasciare le maglie larghe", per consentire una maggiore contaminazione tra diverse compagnie e forme d'espressione, e avere una direzione artistica più aperta, libera. Abbiamo scelto una frase di Garcia Lorca: "Il teatro è poesia che esce da un libro per farsi umana"».

Il vostro obiettivo è "far sì che la cultura faccia da stimolo a un nuovo umanesimo". Che cosa significa?

«Rivendichiamo il ruolo che la cultura può avere all'interno di una collettività. Soprattutto vogliamo rimettere l'uomo al centro della città. La cultura e la crescita personale possono migliorare la qualità della vita, aiutare la socialità e l'aggregazione, diminuire i conflitti. Vogliamo produrre sinergie fra le persone, realizzare un vero scambio di idee e valori».

Come avvicinare un pubblico sempre più ampio?

«Bisogna far sì che gli spettacoli vadano in mezzo alle persone, ma senza quell'approccio intellettuale, un po' di nicchia, che spesso ritroviamo nel teatro tradizionale. La bellezza del teatro urbano è proprio quella di comunicare con un linguaggio più semplice e immediato, capace di toccare il cuore degli spettatori». (b.c.)



S.I.&S.I.
non solo tende...

MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO - DIVANI LETTO - POLTRONE RELAX
LETTI - CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

100% MADE IN ITALY
PRODOTTI GARANTITI

LETTI MATRIMONIALI CONTENITORE

- MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY
- 2 GUANCIALI MEMORY

~~2.100€~~
1.299€

• 1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMO XS, MEMORIA DI FORMA, AUTOCONFORTE, SFODERABILE, ANALLERGICO

- 2 GUANCIALI MEMORY

~~835€~~
499€

POLTRONA RELAX 2 MOTORI, 100% PRODOTTO ITALIANO; GARANZIA 24 MESI. ASSISTENZA DIRETTA A DOMICILIO. AGEVOLAZIONI PER PORTATORI DI HANDICAP



~~1.070€~~
749€

- 1 RETE SINGOLA MOTORIZZATA A DOGHE AUTOMODELLANTI
- 1 MATERASSO SINGOLO MEMORY SFODERABILE
- 1 GUANCIALE MEMORY

~~1.070€~~
699€

PROMO TENDE DA SOLE

- MOTORE IN OMAGGIO
- FORNITURA e INSTALLAZIONE per abitazioni e condomini

DETRAZIONI AL 50%



TEMPOTEST
OMOLOGATE CE - CERTIFICATE - GARANTITE

ZANZARIERE

- FINESTRE
- BALCONI
- TERRAZZE
- INSTALLAZIONE
- CAMBIO RETE
- RIPARAZIONI



TENDAGGI PER INTERNI

- ABITAZIONI • UFFICI
- LOCALI PUBBLICI
- CONSULENZE • FORNITURE
- INSTALLAZIONE • ASSISTENZA



TAPPARELLE

- INSTALLAZIONE
- RIPARAZIONI
- CAMBIO CORDE
- FORNITURA
- MOTORIZZAZIONI



ABBIATEGRASSO
VIA GALILEO GALILEI, 1
TEL. 02 9496 6398
WWW.SIESI.EU

L'arte di essere creative Artemisia per le donne

Premio speciale a Silvia Gatti per lo straordinario lavoro che porta avanti con bambini e ragazzi

ABBIATEGRASSO

Celebrare la creatività. Condividere la voglia di fare e immaginare. Anche «per reinventarsi un'attività, in un periodo di crisi, magari dopo aver perso il lavoro», approfittando di un momento difficile per rimettersi in gioco e riscoprire i propri talenti.

Ecco la sostanza di *Artè Donna*, l'iniziativa pensata da Artemisia, ospitata dal 4 al 6 maggio al Castello. Lo ha detto Luisa Maderna, inaugurando la mostra, ringraziando artiste e artigiane che hanno dato il loro contributo: «*L'amore che mettete nel creare e la cura con cui allestite, rendono questa occasione davvero speciale*».

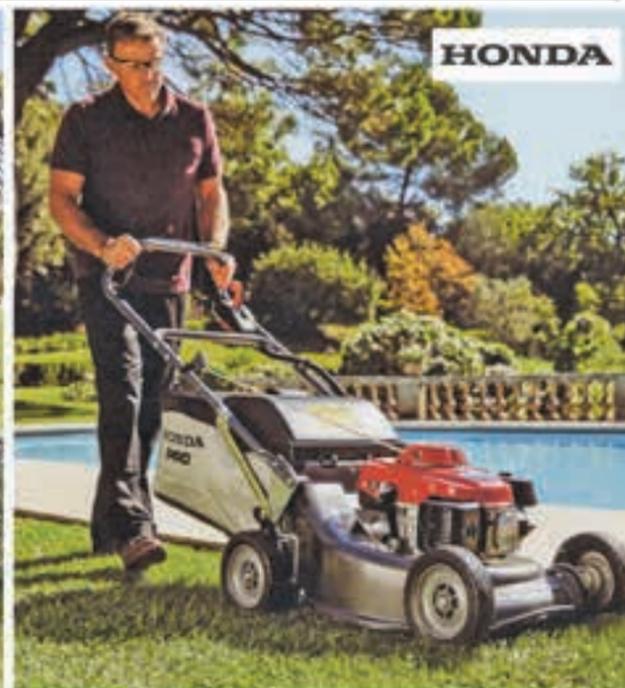
Il Premio Artè Donna, riservato a una «donna che si è distinta in vari campi», è stato assegnato a Silvia Gatti (nella foto, con Luisa Maderna, il sindaco Nai e l'assessore Poggi), che ha introdotto tanti bambini e ragazzi nel mondo del canto: «*Una persona speciale... Dolcezza, semplicità e fermezza sono nascoste tra le note del suo pentagramma*».



Successo a Toronto

In chiusura di giornale arriva una splendida notizia: un successo cinematografico sull'asse Milano-Albairate-Abbiategrasso. *La convocazione*, splendido documentario diretto da Enrico Maisto, ha vinto il premio come miglior mediometraggio all'Hot Docs, prestigioso festival del documentario di Toronto. Il film gode del solito ottimo lavoro al suono di Simone Olivero e del montaggio di Veronica Scotti e Valentina Cicogna. Fotografia di Jacopo Liodice. Ne parleremo sul prossimo numero.

UNICI NEL LORO GENERE



FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO

www.rainoldi.net



S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

Händel, Mozart e Albinoni per chiudere in grande stile

Ci sarà anche il celebre oboista Andrea Mion per il concerto finale dell'Accademia all'Annunciata

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Si avvia al gran finale il viaggio nel *Regno di Ruckens*: la stagione abbiatense dell'Accademia dell'Annunciata, il cui nome fa riferimento a un regno di fantasia immaginato da un giovanissimo Mozart, si concluderà venerdì 18 maggio. E sarà una vera e propria apoteosi musicale.

L'ultimo concerto, intitolato *L'armonia della perfezione*, sarà infatti dedicato a tre grandi compositori che hanno segnato la storia della musica: Tommaso Albinoni, Georg Friedrich Händel e Wolfgang Amadeus Mozart. Come se non bastasse, per l'occasione sarà ospite dell'Accademia l'oboista Andrea Mion, che collabora con alcuni dei più prestigiosi ensemble musicali italiani ed europei, dal Giardino Armonico a Les Arts Florissants, dall'Europa Galante alla London Baroque.

Ad aprire la serata sarà il *Concerto per oboe e archi HWV 301* di Händel; seguirà, sempre di Händel, la *Sonata in Sol maggiore HWV 399*, che si presenta nello stile della suite. Di Albinoni verrà invece interpretato



il più famoso dei *Concerti a 5* dell'Opera 9, il secondo, nella tonalità del Re minore. A concludere il concerto, e l'intera stagione, sarà poi l'esempio più luminoso e universalmente conosciuto di serenata: la *"Eine kleine Nachtmusik" K525* di Mozart. L'appuntamento è per le 21 all'ex convento dell'Annunciata. I biglietti possono essere

acquistati in loco la sera stessa del concerto; chi volesse può anche prenotarli da Amadeus in via Borsani ad Abbiategrasso (tel. 02 9496 6110). Il concerto verrà replicato sabato 19 maggio alle 17.30 al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci a Milano, a chiusura della stagione milanese dell'Accademia.

Biblioteca aperta il sabato mattina

ABBIATEGRASSO

L'Amministrazione comunale, al fine di offrire ai cittadini una maggiore possibilità di usufruire dei servizi offerti dalla biblioteca, ha stabilito di ampliare in via sperimentale l'orario di apertura al pubblico al sabato mattina. Pertanto, a partire da sabato 5 maggio, la biblioteca è aperta anche il sabato dalle 9 alle 12.15, mentre restano invariati gli altri orari. Questa, perciò, l'apertura ora in vigore:
Lunedì dalle 14 alle 19
Martedì dalle 9 alle 12.15 e dalle 14 alle 19
Mercoledì dalle 9 alle 12.15 e dalle 14 alle 19
Giovedì dalle 9 alle 12.15 e dalle 14 alle 19
Venerdì dalle 9 alle 12.15 e dalle 14 alle 19
Sabato dalle 9 alle 12.15 e dalle 14 alle 19



RISTORANTE

Il Cascinale

★★★



Lo Chef Mino "Cuoco d'Oro" propone per Matrimoni e Cerimonie Menu completi di carne o pesce

ANTIPASTI, PRIMI, SECONDI, TUTTO A BASE DI PESCE, DOLCE, ACQUA

23€

VINO ESCLUSO

ANTIPASTI, PRIMI, SECONDI DI CARNE, TUTTO A SCELTA, RICCO DOLCE, ACQUA

20€

VINO ESCLUSO

CONTATTATECI DIVENTEREMO AMICI

Lottima cucina preparata dai proprietari con prodotti freschi, l'ampia e luminosa sala (capacità 300 persone) e il grazioso giardino sono indicati per banchetti e riunioni conviviali

CASCINA LOMBRINO GRANDE - VIA VIGEVANO 31 SP4 KM 8
CERANO (NO) - TEL. E FAX 0321.728303 - www.hotelristoranteilcascinale.it



Alla ricerca dell'umano attraverso i testi sacri

Gabriele Arosio, pastore battista, ci racconta la Bibbia in un'ottica multiculturale



ABBIATEGRASSO

di **Benedetta Consonni**

«**D**i solito si apre la Bibbia per cercare Dio. Io vorrei cercare una lettura più esistenziale, più umana. Dovremo quindi rispondere alla domanda: chi è l'uomo? Cosa è umano e cosa non lo è?». Così Gabriele Arosio, pastore della Chiesa battista di Bollate, ha chiarito il senso del nuovo percorso multiculturale e interreligioso "Ti presento il mio vicino".

Una proposta inaugurata il 2 maggio ad Abbiategrasso, ideata proprio dalla Chiesa cristiana evangelica insieme alla cooperativa sociale Aliante. «Aliante aiuta i minori in difficoltà ed è presente sul territorio abbiatense con un doposcuola per i ragazzi, dalle elementari alle superiori. Inoltre organizza incontri sull'interculturalità», spiega Olivia Pasqualetti, presidente della cooperativa.

Il senso di questo ciclo di incontri è riassunto nel titolo, *Alla ricerca dell'umano*: "per una lettura esistenziale del-

la Bibbia (e di altri testi sacri...)". Nella Genesi - ha spiegato Arosio - viene descritta la creazione, che avviene «perché Dio si separa dal mondo». Ecco quindi la prima parola importante della riflessione: separazione. «La prima pagina della Bibbia racconta la separazione tra Dio e la creazione». Ma anche l'attesa, che rappresenta una delle possibilità della vita. «C'è un racconto del midrash ebraico che dice che Dio prima di arrivare alla creazione attuale ha dovuto fare dieci tentativi. Questo ci aiuta a introdurre la distinzione tra inizio e origine. Il miracolo della vita non è legato a un inizio: Dio continua a fare il mondo».

Nella proposta riflessiva di questi incontri, la Bibbia viene letta per capire cos'è l'uomo, cos'è la vita. «Il racconto della Genesi non è storico, ma mitico, non è per informare, ma per riflettere. La vita ha avuto origine per l'opera di Dio; dico come ha avuto origine per dire come va avanti sempre. Dio mette ordine stabilendo dei confini attraverso un processo di separazione. La vita ha bisogno di separazione». La donna viene creata

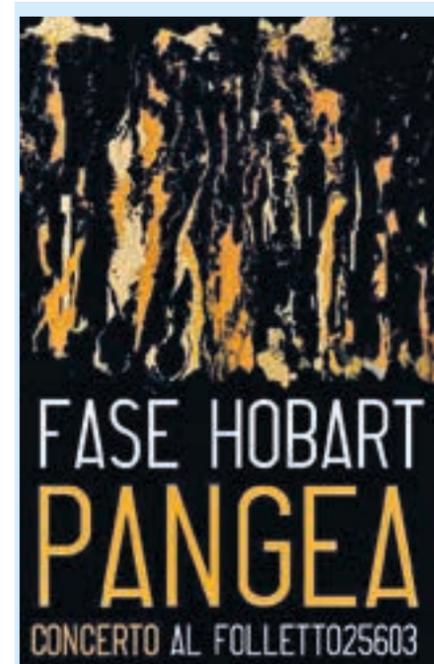
dalla costola dell'uomo, i figli lasciano i genitori da cui sono stati generati.

Cosa c'è di umano nella vita che si sviluppa? «C'è un'attesa, l'uomo deve attendere la donna, darle spazio, l'attesa rende possibile la vita». Non a caso, infatti, una donna gravida dice: aspetto un bambino, ovvero faccio spazio, costruisco il desiderio di incontrare.

Gabriele Arosio ha parlato anche del libro dell'Esodo, in particolare del versetto in cui si dice "onora il padre e la madre". La domanda che si pone alla luce di quanto detto su vita e separazione è quindi: onorare o abbandonare? «Onorare significa dare peso, cioè separarsi ritenendo che i genitori possano portare il peso della vita da soli e ugualmente onorarli per il dono della vita. C'è una separazione per trovare la propria via, riconoscendo però da dove si viene».

Per concludere la riflessione, Gabriele Arosio ha proposto la storia di Isacco, prigioniero dell'attesa. «Di lui si racconta poco o nulla nella Bibbia ed è una storia di ripetizioni, si ripetono storie già vissute dal padre Abramo. Perché Isacco non ha avuto la sua storia? Forse attesa e separazione nella sua vita non hanno preso forma. Isacco è il figlio della vecchiaia, fortemente desiderato, ma non ha avuto lo spazio dell'attesa vera, come se questo figlio fosse stato soffocato. C'è stata solo un'attesa che non è sfociata nella separazione e in un cammino di autonomia».

Alla fine, spazio al dialogo e al confronto con i partecipanti all'incontro, che si è arricchito di ulteriori riflessioni. Il secondo appuntamento si è tenuto il 9 maggio sul tema della violenza, mentre per il 16 maggio è in programma la serata a tema *Parola, verità e menzogna* e per il 23 maggio è in calendario un appuntamento dal titolo *Autorità ed educazione*. Tutte le serate si tengono in vicolo Cortazza 4, ad Abbiategrasso, alle 21, a ingresso libero.



Hobart al Folletto

ABBIATEGRASSO

Il nuovo cd si chiama *Pangea*, e il luogo scelto per presentarlo non poteva che essere il Folletto, per «la grande affinità di intenti, desideri e utopie». Parliamo dei Fase Hobart, «sintesi di una musica totale, comprendente radici etniche dell'area mediterranea, free jazz, rock e avanguardia, elaborata nel contesto di un cantiere in continua evoluzione».

La band si esibirà venerdì 18 maggio alle 21.30 lungo i binari, nel parco di via Lattuada (Folletta), con una formazione che oltre a Marco Pisi (chitarra, bouzouki, oud), Virginia Sutura (violino, viola) e Daniele Cortese (basso fretless), vedrà in scena anche Gianluigi Carlone (sax soprano), frontman della Banda Osiris.

All'album *Pangea* - «musica senza confini (culturali, geografici, musicali), né etichettature, in un tempo in cui sempre più spesso di barriere e confini si sente parlare» - hanno collaborato anche Arup Kanti Das, Francesco Chiapperini, Andrea Varolo, Yasmine Zekri e Flavio Ceriotti.



ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta

Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

T-Dance, nuovo trionfo ai Campionati regionali

Ora ci si prepara ai Nazionali e ai Mondiali con ballerini e coreografi di "Amici"



MOTTA VISCONTI - CASORATE PRIMO

Dopo aver chiuso il 2017 con la vittoria della Coppa Italia e dei Mondiali di Londra, le ballerine di T-Dance, di Motta Visconti e Casorate Primo, riprendono la nuova stagione agonistica con il peso di dover difendere questi due importanti titoli.

T-Dance riparte dal Campionato regionale di danza organizzato dal 28 aprile al 1° maggio a Treviglio, non deludendo le aspettative e vincendo, nella danza moderna, tredici titoli di Campionesse Regionali.

La squadra under 15 classe A, con una coreografia ispirata alla bellezza della nostra Italia, ottiene il primo posto con Giorgia Zibra, Arianna Scotti, Giorgia Visentin, Chiara Gallotti, Chiara Carriera, Chiara Adducchio, Lucrezia Crosta, Gaia Zannella, Chiara Gullotta, Elisa Grassi, Giulia Morano, Brian Minacapelli.

La squadra over 16 classe A con le ballerine più giovani in questa categoria riceve la medaglia d'argento con Gaia Debernardi, Martina Fornaro, Marianna Codegoni, Vittoria Pradissitto, Gaia Bonavetti, Stefania Iaria, Miriam Aattal. La squadra under 11 classe C, dopo il secondo posto dell'anno scorso, ritrova la medaglia d'oro con Valentina Fornaro, Tiffany Girelli, Krizia Girelli, Sofia Re, Greta Notaricola, Giada Schellarotta, Aurora Alò, Alice Disanza, Valentina Bisignano, Melissa Marku.

La squadra under 11 classe D, al debutto nell'agonismo, dimostra già di avere ballerine promettenti e vince l'oro con Sara Amoruso, Francesca Rapone, Irene Falco, Matilde Falco, Emma Guastella, Vittoria Elice, Livia Rondini, Alice Ferrari, Emma Zucconi, Emma Migliavacca. Medaglia d'oro anche per gli assoli di Giorgia Visentin,

Giorgia Zibra, Brian Minacapelli, Miriam Aattal, Lucrezia Crosta in una finale mozzafiato e per i duo Gaia Zannella-Chiara Adducchio, Elisa Grassi-Chiara Gullotta, Marianna Codegoni-Martina Fornara, Giorgia Zibra-Giorgia Visentin, Chiara Gallotti-Arianna Scotti. Secondo posto per gli assoli di Gaia Debernardi, Chiara Gallotti, Arianna Scotti. Bronzo per l'assolo di Stefania Iaria nell'over 16 classe A.

Dopo questi emozionanti risultati le ballerine di T-Dance si apprestano a prepararsi ai Campionati Nazionali per poi accedere ai Mondiali. Oliviero Bifulco, ballerino del Teatro alla Scala e protagonista della scorsa stagione di *Amici di Maria de Filippi*, verrà a Motta Visconti per coordinarsi con la loro insegnante Melissa Bellan e supervisionarle in questo percorso.

Passando alla breakdance, i ragazzi di Matteo Portalupi conquistano il titolo regionale 2018 con Giorgio Codegoni nell'under 15 e Aurora Serusi nell'under 11, medaglia d'argento per Riccardo Radice e terzo posto per Alberto Durand de la Penne. Anche loro si prepareranno in vista dei Nazionali, coordinati dal coreografo di *Amici Bboy-Froz* che sta attualmente seguendo Luca Capomaggi nel serale del programma televisivo.

Il presidente dell'Accademia T-Dance Matteo Portalupi e la direttrice artistica Melissa Bellan ringraziano le giovani promesse della danza e i loro genitori per l'impegno e l'entusiasmo dimostrati. È possibile vedere i video delle gare su YouTube cercando T-Dance Motta Visconti. Chi fosse interessato a far intraprendere ai propri figli il percorso di ballerina/o di danza moderna, classica, hip-hop, break dance, acrobatica può contattare il 327 7645 175 o visitare la pagina www.tdance.altervista.org.

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

2° PARAROTARYLIMPIADE
SABATO 12 MAGGIO

Giornata di Sport dedicata alla disabilità

h 09 Partenza con marcia
P.le Marconi - Abbiategrasso (MI)

h 10 Gare presso Stadio Comunale
S. Invernizzi - Abbiategrasso (MI)

h 13 Premiazioni e pranzo conviviale
a seguire torneo di calcio integrato
(possibilità di andare a cavallo per tutti)

Con la partecipazione dei ragazzi del Istituto Comprensivo di Via Palestro di Abbiategrasso
Gare per studenti, Gare per persone con disabilità, Gare per atleti FIDZIS e FIDIES

30 metri non vedenti, salto in lungo categoria amputati arti superiori
lancio vertice, lancio del peso e dardo, 100 metri in carrozzina
Staffetta finale 4x100 aperta a Tutti

Rotary Club Morimondo Abbazia, DECATHLON, ALFA, e altri partner.

Rotarylimpiade sport per tutti

ABBIEGRASSO

Sarà una giornata di sport dedicata alla disabilità. Che andrà in scena sabato 12 maggio in piazza Marconi e allo stadio comunale Invernizzi in via Sforza. E che vedrà protagonisti anche gli studenti dell'Istituto comprensivo di via Palestro, chiamati a mettersi nei panni di un disabile (cimentandosi nello sport con bende e limitazioni dei movimenti). È la seconda edizione della *ParaRotarylimpiade*, ideata dal Rotary Club Morimondo Abbazia, con lo scopo di aiutare l'associazione SuperHably, alle prese con la necessità di migrare fuori Abbiategrasso (vista la chiusura della piscina) per garantire la continuità dei corsi di nuoto dei ragazzi disabili. Si comincerà alle 9 in piazza Marconi con la partenza della marcia. Dalle 10, allo stadio Invernizzi, il via alle gare, con discipline come i "30 metri non vedenti" o i "100 metri in carrozzina". Alle 13 le premiazioni e il pranzo finale, seguito da un "torneo di calcio integrato" e la possibilità per tutti di andare a cavallo.

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Treno priorità assoluta

Premettiamo subito che per noi nulla è "a prescindere". Nel percorso che abbiamo sin qui fatto abbiamo sempre cercato di essere aperti alla conoscenza, guardando le esperienze virtuose che pur vi sono al di fuori del territorio, per tradurle pragmaticamente al servizio di una migliore qualità della vita a partire da Abbiategrasso.

Per questo ci sembra francamente surreale la discussione (e l'esaltazione) in merito ad una futura tangenziale che mutilerà le bellezze del nostro paesaggio senza prima parlare di soluzioni strutturali che riguardano il servizio pubblico. Ci riferiamo alla ferrovia Mi-MoAl, ovviamente.

Zyme sin dalla sua nascita ha dedicato un'attenzione molto mirata alla problematica. Ritenendo - in seguito a questionari, indagini, raffronti con altre realtà pur virtuose che esistono in altre regioni d'Italia e che caratterizzano grandi città metropolitane europee come dovrebbe esserlo Milano (vedere sul nostro sito le proposte che già facevamo nel 2012 <http://www.zyme.mi.it/php/inserisci.php>) - che un efficiente mezzo di

collegamento con orari certi, garanzia di sicurezza e materiale rotabile civile, possa rappresentare una grandissima opportunità per Abbiategrasso come pure per altre città nei dintorni, a partire da Vigevano che possiede tra i patrimoni più belli d'Italia.

In altre parole il treno è la conditio sine qua non, la priorità assoluta per raccordare in modo virtuoso e moderno il nostro territorio a quella grande città metropolitana che oggi esiste solo sulla carta, garantendo non solo (anche se sicuramente questa è la priorità) viaggi senza ansia di migliaia di pendolari ma anche favorendo commerci, insediamenti produttivi, centri di studio e di ricerca esterni, poli dedicati alla cultura, al design, alla moda, all'innovazione (strepitoso il successo del FuoriSalone di questi giorni a Milano, che tuttavia si ferma tristemente per noi in insediamenti ristrutturati con ingegno guarda caso in zona Porta Genova...). Noi, che ad Abbiategrasso abbiamo l'Annunciata, Palazzo Stampa, il Castello, il Golgi e altro ancora sostanzialmente inutilizzati.

Le amministrazioni locali dovreb-

bero saper guardare al di fuori dei loro schemi abituali. "Emm semper fa insci" - come hanno fatto anche le amministrazioni precedenti di Abbiategrasso - non basta più. I sindaci della zona bussino in Regione Lombardia. E facciano valere le loro conoscenze quando servono per il bene comune.

Come già abbiamo scritto altre volte, tra un po' arriverà l'estate e l'attenuazione dei disagi legata solo a temperature sino ad oggi tolleranti non calmerà più gli animi bollenti di migliaia di persone, alcune delle quali hanno rischiato grosso sul piano della salute nelle estati scorse. La Politica ha la responsabilità di agire. Il ponte su Vigevano verrà pronto entro fine anno. Il doppio binario non sarà più una scusa. La Politica lavori con serietà per raggiungere obiettivi destinando fondi - una volta tanto - a opere indispensabili a partire da un servizio pubblico moderno, a bassissimo impatto ambientale e sicuro come il servizio pubblico. La Politica, per una volta, dimostri di essere una "credibile visionaria". Nei fatti.

Zyme - Associazione politico-culturale Abbiategrasso

Democratiche unite per una vera parità

Il Partito Democratico, impegnato in questa fase in un ricco dibattito interno sulle scelte politiche conseguenti alle elezioni del 4 marzo, prosegue nel frattempo nella sua azione ordinaria di dialogo e di confronto con la società civile e con le istanze che evidenziano iniquità e squilibri ai quali porre rimedio. In questa direzione per il 15 maggio, alle 21, presso la sede del Partito Democratico di Vittuone in piazza Bartezzaghi, è convocata l'Assemblea di Zona delle Donne Democratiche dell'Est Ticino.

Si tratta di un passaggio territoriale che si inserisce in un più ampio percorso del Partito Democratico finalizzato a dare organizzazione e opportunità di partecipazione alla presenza femminile all'interno del partito; è prevista la conferma di una Conferenza Metropolitana delle Donne Democratiche a partire dalla definizione di coordinamenti nelle varie zone della provincia milanese.

Le statistiche, che in ambito economico, lavorativo e civile denunciano ancora un ritardo nello sviluppo delle pari opportunità, richiedono da parte del Partito Democratico uno sforzo convinto per sostenere e promuovere dibattito e riflessione delle donne, con le donne e per le donne. I temi della conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, della parificazione dei livelli retributivi a parità di mansione, della consapevolezza sulle violenze di genere, non possono peraltro restare argomenti di interesse e pertinenza esclusivamente femminile, ma devono permeare e caratterizzare l'azione complessiva del Partito Democratico. (...) L'invito alla partecipazione è aperto non solo alle iscritte del Pd, ma più in generale alle simpatizzanti e a tutte le donne che vogliono esprimere un contributo al percorso. Per informazioni democratichesticino@gmail.com.

Partito Democratico Abbiategrasso-Cassinetta



MULTISERVICE
Geom. Piero Viscardi

DAL 1987 OPERIAMO NEL SETTORE
Impresa edile e di servizi integrati nell'edilizia





MULTISERVICE è una società che opera in tutta Italia, specializzata nell'edificazione e nella ristrutturazione di qualsiasi edificio residenziale

Oltre ad appartamenti di qualsiasi dimensione ci dedichiamo anche alla realizzazione di ristrutturazioni di ville d'epoca e moderne. I nostri lavori possono

essere personalizzati in base alle tue esigenze e ai tuoi sogni con visualizzazione del progetto in tutte le sue fasi. Tramite una minuziosa analisi delle caratteristiche

strutturali e delle contingenze specifiche, siamo in grado di guidare il cliente nella scelta della soluzione con il miglior rapporto qualità/prezzo.

SEDE LEGALE
Via Matteotti, 26
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
tel. 02 9000 0635

SEDE OPERATIVA
Via Motta Visconti, 50
27022 CASORATE PRIMO (PV)

SEDE OPERATIVA SUD
Via Rodi, 25
74023 GROTTAGLIE (TA)

e-mail: multiservice@multisvc.it
www.myristrutturazionecasa.it
www.multiservice-mi.it

PER CHIEDERE UN PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMACI AL NOSTRO
Numero Verde
800 598 614

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

Se vi piace passare il tempo a contare i germogli spuntati su una pianta, o a capire come reagiscono i lombrichi a un fascio di luce, non preoccupatevi, lo faceva anche Oliver Sacks. Che preferiva passatempi del genere ai libri e alla scuola. Neurologo, chimico, scrittore, "biologo di campagna", universalmente riconosciuto per il suo *Risvegli*, Sacks ci ha lasciato anche tante riflessioni intelligenti, curiose, perfino malinconiche, in *Il fiume della coscienza* (Adelphi). Una raccolta di scritti che spaziano dalla botanica alla filosofia, dalla psicologia alla letteratura, dal racconto delle terribili emicranie di cui soffriva alle tante curiosità di cui si nutriva la sua mente insaziabile. Un vero e proprio testamento.



IL DISCO

"Che classe!". Ecco il pensiero fisso che accompagna l'ascolto di *World's Strongest Man*, fin dalla primissima nota, il primo riff godurioso, la prima melodia elegante. E anche "che inventiva!", "che freschezza!". Forse è arrivato il momento di separare il nome Gaz Combees dalla definizione "ex Supergrass". Via i basettoni, ma via anche i vezzi e le ingenuità. Suona pop, certo, ma di quello contemporaneo, con dentro rock, soul, Daft Punk, Frank Ocean, Radiohead, Neu!, Beck... E suona anche antico, o meglio, vissuto, con un bel carico di nostalgia non mimetica e non banale. Definitelo pure "indie", se vi piace, anche se ormai l'aggettivo dice tutto e niente. E godetevelo. (f.t.)



IL KOLOSSAL

Metti che Thor incontri i Guardiani della Galassia dopo che Iron Man ha fatto la conoscenza di Doctor Strange con cui combatte uno stregone dell'Ordine Nero insieme al giovane Spider Man ufficialmente accolto tra gli Avengers mentre Hulk è fuori uso e Visione e Wanda Maximoff scampano a un'imboscata prima di ritrovare Capitan America senza dimenticare Black Panther e un sacco d'altra gente che affronta il cattivissimo Thanos... Vi è venuta un po' di nausea d'accumulazione? Allora evitate *Avengers: Infinity War*. Per gli altri, rigorosamente solo fan, ci sono scontri epici, battute a raffica, sorprese a perdifiato, in un estenuante All Stars Marvel. Boom o cilecca, fate voi.



IL FILM

Viso affilato, sguardo intenso, Manuel è un ribelle gentile, ruvido, autentico, fragile. Ha 18 anni e una vita da ricostruire, anzi due: la sua, fuori dall'istituto in cui viveva, e quella di sua madre, che vorrebbe far uscire dal carcere. *Manuel*, esordio nella fiction di Dario Albertini (documentarista, fotografo, musicista), è tutto qui. Ed è già tanto. Per la verità delle emozioni, l'intensità dei dialoghi e dei silenzi, il racconto di un'umanità ai margini che non ha l'ansia di indignare o di insegnare alcunché. Il film è *Manuel*, lo stato di grazia di Andrea Lattanzi, lo stile rigoroso di Albertini, che non stacca mai, sta lì ad ascoltare e a guardare la realtà. Con i suoi momenti di grazia inattesa e bellezza. (f.t.)

Assaggi di cinema in cascina

questa terra è la mia terra

ALTRÓVEOLI

LE FOTO E LA STORIA

<p>9 Giugno Cascina Selva Ozzero cascinaselva.it L'altro volto della speranza di Aki Kaurismäki</p>	<p>7 Luglio Cascine Orsine Beregardo cascineorsine.it La teoria del tutto di James Marsh</p>	<p>1 Settembre Fattoria Maccazzola Settimo M.se fb/fattoriamacca Petit Paysan di Hubert Charuel</p>	<p>22 Settembre Cascina Isola Maria Albairate isolamaria.com The Square di Ruben Östlund</p>
<p>22 Giugno Cascina Caremma Besate caremma.com Borg McEnroe di Janus Metz Pedersen</p>	<p>21 Luglio Il Filo di grano Hotel Morimondo hotelmorimondo.com Morto Stalin, se ne fa un altro di Armando Iannucci</p>	<p>8 Settembre Cascina Zipo Zibido S. Giacomo zipo.it La vita è facile ad occhi chiusi di David Trueba</p>	<p>informazioni: QUI@ALTROVEOLI.IT CINEMAINCASCINA.IT in collaborazione con</p> <p>Film presentati da: Fabrizio Tassi caporedattore di cineforum giornalista, scrittore</p>

SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM,

INSPIRED BY

ELLE

ALWAYS TRENDY



CITROËN C3 ELLE SPECIAL EDITION

H



Airbump®
Pack Color ELLE®
Impunture «Cherry pink»
9 sistemi di aiuto alla guida
Mirror Screen con Apple CarPlay™,
Android Auto™ e MirrorLink®
Specifici dettagli colorati

GAMMA CITROËN C3

TUA DA **149€**
/MESE

CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE PRIME.
TAN 4,5% TAEG 6,99%

INSPIRED
BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL - Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. TAN (fissi) 4,5%, TAEG 6,99%. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza e contributo IFU e fondo su deduzione di conformità al tetto dell' "Incendio Concessionario Citroën". Esempio di finanziamento su CITROËN C3 PureTech 82CV FEEL con Pack City a 11.300€. Prezzo valido con finanziamento SIMPLYDRIVE PRIME e con usata in parata o da rottamare. IVA e messa su strada incluse. Anticipo 2.310€. Importo contratto sul contratto 23.15€. Spese di incasso mensili 3,5€. Imposta sostitutiva del credito 9.340€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 10.400,35€. Interesse 1.060,35€. 35 rate mensili da 149,27€ e una rata finale donativa Valore Totale Garantito da 6.361,38€. TAN (fissi) 4,5%, TAEG 6,99%. La rata mensile comprende il servizio facilitato Azurto Relax (Antifurto con polizza furto e incendio - Prov. VA, importo mensile del servizio 10,01€) ed il contratto di servizio Ideal Drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 importo mensile del servizio € 18,93). Offerte promozionali riservate ai Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31. Maggio 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono a titolo informativo.

Le opinioni dei Clienti



CITROËN ADVISOR
citroen.it



AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223